



KALEIDOSCOPIO  
COOPERATIVA SOCIALE

# *Bilancio Sociale*



**Esercizio 2023**

in collaborazione con







In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2023 la cooperativa sociale Kaleidoscopio si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca EURICSE di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella Provincia Autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia e a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali: trasparente, validato e comparabile che permette di comunicare all'esterno i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno in modo sintetico, efficace, scientifico e chiaro.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi, che richiedono alle imprese sociali – incluse, quindi, le cooperative sociali – non solo di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, stabilendo anche generici obblighi di trasparenza e informazione, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, inteso come *“valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3).

Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi inerenti alle ricadute e all'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per far emergere le specificità della nostra cooperativa sociale con dati significativi, capaci di identificare in vario modo le diverse dimensioni dell'azione: da un lato, quella imprenditoriale e quantitativa; dall'altro quella sociale e qualitativa. Entrambe valutate in una prospettiva tanto di breve, quanto di periodo, in relazione sia ai prodotti e servizi offerti, sia alle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo adottato, inoltre, è sufficientemente standardizzato: la presentazione che seguirà, pertanto, rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli e grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permetterà agli interlocutori della cooperativa di confrontare più agevolmente dimensioni e risultati raggiunti da Kaleidoscopio s.c.s. con eventuali benchmark di territorio. Il presente bilancio sociale, altresì, rispetta tutti i principi proposti nel capitolo 5 delle linee guida nazionali per gli enti di Terzo settore: rilevanza delle informazioni fornite; completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona; trasparenza; neutralità; competenza di periodo (con riferimento prioritario tanto all'esercizio di riferimento, quanto ad alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo); comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio; chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico); veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT; attendibilità; autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. In particolare, per quanto attiene alla raccomandazione di *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”*, la nostra cooperativa ha scelto organizzare un Gruppo di lavoro ad hoc (composto da una parte dei membri del C.d.A., nello specifico lavoratori ordinari) che, sulla base di indicatori precisi, si interrogato sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi interni ed esterni attivati.

Infine, il presente documento articola la struttura di bilancio sociale di Kaleidoscopio inserendo alcuni approfondimenti di merito e utilizzando una certa flessibilità di impostazione, secondo quanto consentito dalle Linee guida nazionali. I contenuti proposti, pertanto, sono organizzati nelle seguenti sezioni:

metodologia adottata [pag. 3];  
informazioni generali sull'ente [pag. 5];  
struttura di governo e amministrazione [pag. 11];  
persone che operano per l'ente [pag. 15];  
obiettivi e attività [pag. 27];  
situazione economico-finanziaria [pag. 43]  
altre informazioni rilevanti [pag. 51]  
azioni del Piano Aziendale della Certificazione "Family Audit" in Trentino [pag. 57]

Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche sugli elementi qualitativi che hanno caratterizzato l'operato della cooperativa, nonché sui risultati raggiunti, cercando di osservare anche impatti eterogenei e ricadute che non vanno intese solo con riferimento al 2023, ma anche nel loro valore di cambiamento e prospettiva nel lungo periodo.



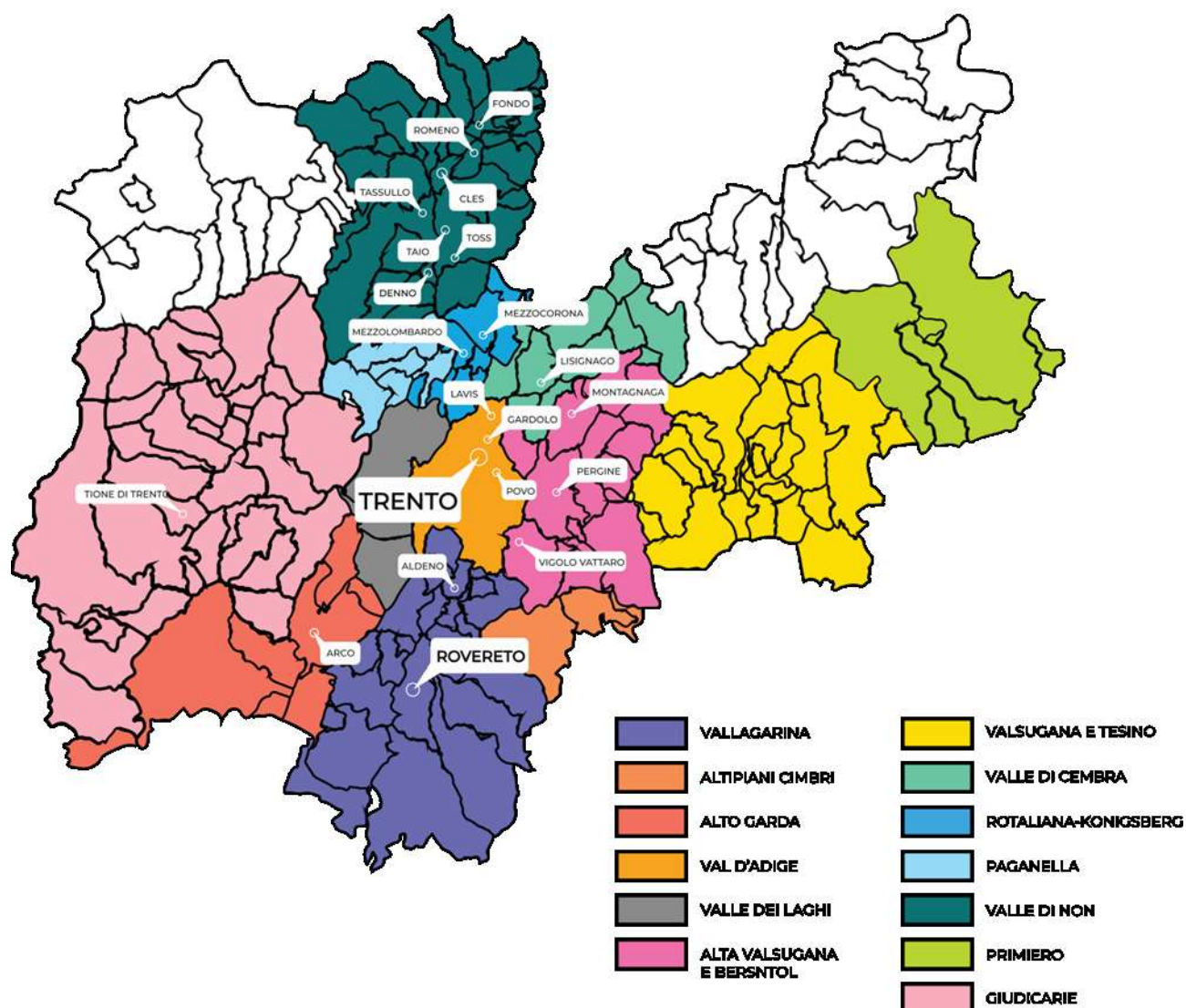
Kaleidoscopio è una cooperativa sociale di tipo A che ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di diversi interventi e servizi alla persona: servizi educativi domiciliari, scolastici, semiresidenziali e di aggregazione territoriale rivolti a bambini, ragazzi e adolescenti, orientati al contrasto della povertà educativa; percorsi formativi curricolari ed extra-curricolari - all'interno degli istituti scolastici e sul territorio - volti al contrasto dell'insuccesso formativo precoce e della dispersione scolastica; servizi di animazione estiva rivolti alla fascia 3-14 anni, pensati per favorire la conciliazione famiglia-lavoro; servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate; servizi di housing e co-housing sociale; servizi di accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti; prestazioni socio-sanitarie rivolte ad anziani e persone con disagio psichico, servizi socio-educativi, assistenziali e di residenzialità temporanea rivolti alla popolazione anziana.

#### **Carta di identità della cooperativa**

Nome dell'ente	Kaleidoscopio
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01522650223
Sede Legale	via Sommarive, 4 - Trento fraz. Povo
Altre Sedi	Via Dallafior, 2b - Trento Via S. Giovanni Bosco, 12 - Trento via S. Anna, 5 - Trento via S. Croce - Trento via Beccaria, 13 - Trento via Al Desert, 14 - Trento via Santi Cosma e Damiano, 103 - Trento via Brennero, 154 - Trento via Filzi, 17 - Mezzolombardo via Dante, 1 - Denno via C. Battisti - Denno via Maistrelli, 34 - Tuenno via Zucali, 29 - Romeno via al MasMartin - Pergine Valsugana loc. Assizzi – Pergine Valsugana loc. S. Vito - Pergine Valsugana via Marconi, 171 – Pergine Valsugana via al Castello, 39 - Altopiano della Vigolana via C. Battisti, 110 -Baselga di Piné via S. Romedio, 7 - Marco di Rovereto

Il territorio di riferimento della cooperativa, quindi, risulta assai diffuso ed è identificabile con buona parte della Provincia Autonoma di Trento:

# KALEIDOSCOPIO



La cooperativa organizza le proprie attività e servizi in tre aree di produzione, supportate dall'area servizi direzionali: l'area educativo-promozionale, l'area cura e benessere e l'area inclusione sociale.

## AREA EDUCATIVO PROMOZIONALE

Gli interventi dell'area educativo promozionale si rivolgono a minori, giovani e famiglie – in condizioni di svantaggio sociale, relazionale, culturale e non – all'interno di contesti operativi di tipo scolastico, domiciliare, semiresidenziale e territoriale. Mutuando un approccio di tipo pedagogico-sociale, orientato all'animazione socioculturale, all'apprendimento esperienziale, all'interculturalità e allo sviluppo di comunità, i servizi e i progetti dell'area mirano:

- a favorire l'incontro tra esperienze, culture e competenze diverse, valorizzando le potenzialità educative intrinseche a dinamiche di interazione, confronto e scambio reciproco;
- a creare capitale sociale e culturale sui territori e all'interno delle comunità, valorizzando in particolare l'ideazione, la co-progettazione e la genesi di beni collettivi e micro-imprese locali;
- a promuovere percorsi di formazione e orientamento volti alla prevenzione fenomeni di dispersione scolastica, nonché allo sviluppo di competenze chiave e prerequisiti di tipo lavorativo;
- a sviluppare opportunità di formazione (tirocini) presso imprese locali;

- a realizzare una funzione di segretariato sociale e di consulenza finalizzata all'osservazione partecipata dei contesti territoriali, dei bisogni emergenti e delle possibili opportunità presenti al loro interno. L'area educativo promozionale gestisce:
- servizi di educativa scolastica e domiciliare;
- laboratori del fare e dei saperi scolastici e territoriali, curricolari ed extracurricolari;
- progetti di formazione a valere sul FSE, volti al contrasto dell'insuccesso formativo precoce e al contrasto alla dispersione scolastica;
- centri diurni-aperti e di aggregazione giovanile;
- percorsi di socializzazione al lavoro e sviluppo di prerequisiti lavorativi rivolti a giovani e adulti in situazione di vulnerabilità o fragilità sociale;
- progetti di sviluppo di comunità e welfare generativo.

### **AREA CURA E BENESSERE**

La mission dell'area cura e benessere - a partire dalla valorizzazione, il sostegno e il rinforzo di aspetti di carattere sociale, relazionale e comunitario - è costruire percorsi in cui le persone possano sentirsi libere e serene nel chiedere aiuto, dove le fragilità divengono occasioni generative di legami e affetti in un contesto di sostenibilità familiare, inclusione sociale e cittadinanza attiva. Da questo punto di vista, l'organizzazione di servizi flessibili, in grado di promuovere l'autonomia, la realizzazione, la cura necessari a ciascuno, diventa uno strumento indispensabile per riconoscere valore e dignità alle fragilità umane presenti e possibili, ai bisogni, ai desideri e alle risorse delle persone. I servizi afferenti a quest'area, che possono essere di tipo semiresidenziale o residenziale, si rivolgono:

- ad anziani in condizione di piena o parziale autosufficienza, nonché ai loro familiari;
- a persone che soffrono una condizione disagio psichico.

Gli interventi - a carattere sociosanitario, socioassistenziale, socioculturale, animativo - sono volti a supportare la domiciliarità, l'autonomia e l'inclusione sociale della persona e vengono orientati, in base alle necessità rilevate:

- al sollievo, alla cura e alla riabilitazione;
- al mantenimento e al rinforzo delle abilità e delle autonomie;
- alla promozione sociale e culturale, all'animazione sociale e allo sviluppo di comunità.

Sempre nell'ambito dell'area, la cooperativa gestisce un servizio di accompagnamento per soggetti disabili presso strutture semiresidenziali.

### **AREA INCLUSIONE SOCIALE**

La mission dell'area, nata nel 2018, è favorire l'empowerment e l'emancipazione delle persone e dei nuclei familiari attraverso l'attivazione di supporti mirati di carattere socio-relazionale e formativo, nonché di sviluppo di comunità all'interno dei diversi contesti di riferimento. L'operatività dei servizi dell'area comprende: il servizio di inquilinato e mediazione socio-relazionale, che si rivolge alle persone e ai nuclei residenti in contesti abitativi gestiti dall'edilizia pubblica; la gestione di progetti di promozione dell'autonomia abitativa (co-housing abilitante e social housing, anche in collaborazione con il Fondo Housing Sociale Trentino); i servizi di abitare accompagnato e accoglienza diurna per adulti in situazione di fragilità o a rischio di marginalità sociale; le attività laboratoriali di socializzazione al lavoro e sviluppo prerequisiti lavorativi (anche a valere sul FSE) presso la Casa Circondariale di Trento; la gestione di servizi per la prima accoglienza, il supporto sociale, legale e psicologico dei migranti richiedenti asilo.

I servizi organizzati all'interno delle tre aree corrispondono alle attività previste dallo Statuto, ove si prevede che la cooperativa si occupi della progettazione e della gestione di:

- servizi sociosanitari, sanitari e socioassistenziali di carattere residenziale, semiresidenziale, diurno, ambulatoriale e/o domiciliare e/o, svolti nella comunità di riferimento dell'utente;
- servizi educativi e promozionali e formativi di carattere residenziale, semiresidenziale e/o territoriale, svolti direttamente a domicilio, negli istituti scolastici o nella comunità locali;
- iniziative di prevenzione, di sensibilizzazione, di segretariato e sportello sociale, formazione e informazione della comunità locale, nelle sue articolazioni (famiglia, gruppi giovanili informali, associazioni di anziani, gruppi di utenza, ecc.) al fine di renderla più consapevole e competente sui temi della cittadinanza e diritti/doveri nel welfare locale, nonché disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno e alle situazioni di disagio ed emarginazione;
- servizi di housing e mediazione sociale e/o culturale finalizzati alla promozione della convivenza delle persone, anche immigrate, nei contesti abitativi, sociali e di vita di singoli, famiglie e gruppi;
- servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo di soggetti deboli attraverso l'organizzazione di laboratori e/o stage in azienda per la formazione ai prerequisiti lavorativi, l'orientamento al lavoro, la selezione, il tutoraggio in stage formativi presso aziende;
- laboratori protetti e attività ergoterapiche, finalizzate al recupero funzionale, cognitivo, psicologico e sociale, con la previsione di vendita dei prodotti e/o manufatti derivanti dalle attività sia in mercatini autogestiti che attraverso canali distributivi tradizionali o di e-commerce;
- servizi per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, resi anche presso la cooperativa;
- interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale;
- interventi individuati dai programmi sociali provinciali o dai piani sociali di comunità;
- attività di turismo sociale;
- azioni culturali tese a favorire percorsi di integrazione sociale e di convivenza civile, anche attraverso la valorizzazione di linguaggi di tipo artistico ed espressivo;
- attività di cooperazione tra comunità locali, nazionali e internazionali, orientate e finalizzate a migliorare le condizioni di vita dei soggetti deboli;
- attività formative degli operatori e dei operatori sociali volte a migliorare le capacità di intervento e azione sociale in favore dei soggetti deboli e, più in generale, all'acquisizione di adeguate competenze per l'esercizio dei diversi ruoli all'interno delle istituzioni cooperative;
- attività di formazione e addestramento, realizzate anche con l'ausilio di finanziamenti ad hoc reperiti a livello locale, nazionale ed internazionale, direttamente o indirettamente, avvalendosi di partnership locali e sovra locali, volto a sviluppare competenze individuali di sviluppo professionale, organizzativo e di promozione nell'ambito cooperativo e della solidarietà sociale;
- servizi di consulenza e servizi di supporto ad altri enti e organizzazioni, sia pubblici che privati, in ambito di ideazione, progettazione, realizzazione, supervisione di progettualità, in materia ad esempio di assistenza sociale, servizi affini e pari opportunità.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti in Kaleidoscopio fin dalla sua nascita. La cooperativa, infatti, nasce nel 1996 a seguito di una scissione societaria dalla cooperativa PovoCoop81, da cui mutua fin da subito la gestione di alcuni servizi alla persona: iniziative di care in favore di anziani; attività di prevenzione e promozione sociale con minori, giovani e famiglie; interventi per l'integrazione della popolazione sinta e l'accoglienza di persone immigrate.



**Le tappe della nostra storia**

2011 – riorganizzazione interna delle aree di produzione

2016 – fusione con Casa Zambiasi s.c.s.

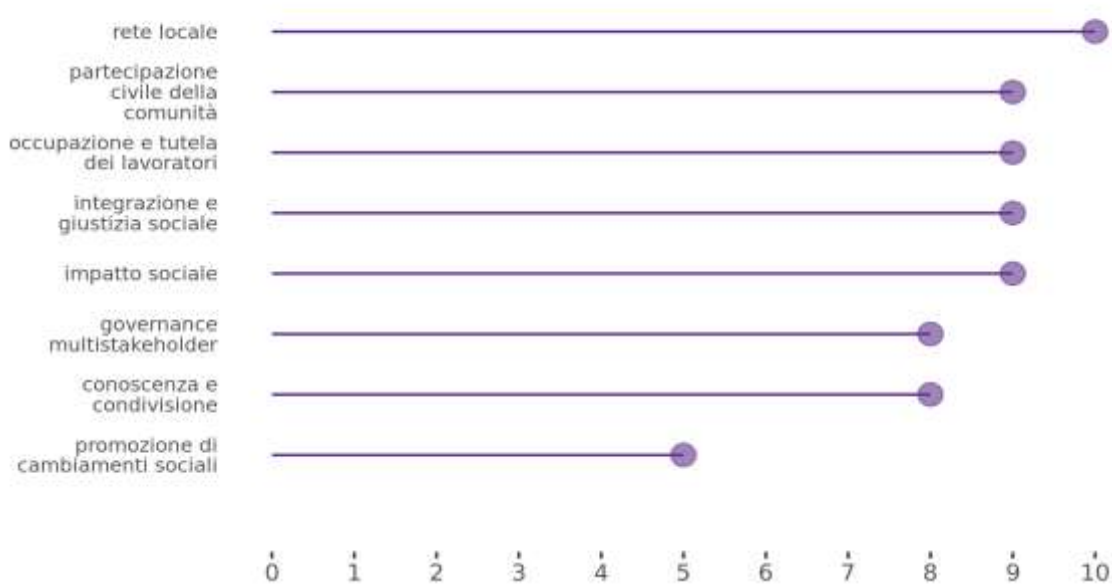
2016 – socia fondatrice di Chindet s.c.s.

2018 – fusione con CASL s.c.s.

2022 – fusione con Arcobaleno 98 s.c.s.

Una storia che si rinnova, anno dopo anno, nell’alveo della **mission** che la cooperativa si è data: da un lato, contribuire al miglioramento della qualità della vita degli individui e dei gruppi, principalmente i più deboli e gli esclusi; dall’altro, promuovere lo sviluppo di comunità competenti e responsabili, capaci di prendersi cura di sé attraverso la progettazione e realizzazione di servizi educativi, assistenziali, promozionali e inclusivi, tradizionali o innovativi. Kaleidoscopio lavora quotidianamente per il miglioramento della qualità della vita delle persone e dei loro gruppi – principalmente le più deboli ed escluse –, conoscendo l’importanza che, a tale riguardo, rivestono l’organizzazione sociale e le comunità territoriali. Per questo motivo, orienta la sua azione al potenziamento dei saperi delle persone, delle loro competenze e capacità.

**Mission**



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell’ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà anche nel presente bilancio sociale: dare stabilità e continuità alla propria azione sociale ed economica attraverso la ricerca di risposte innovative e puntuali ai bisogni espressi dai portatori di interesse che abitano le comunità locali del Trentino.



Comprendere la struttura di governo della cooperativa, inclusi i suoi meccanismi di rappresentanza e amministrazione, risulta elemento funzionale per comprenderne sia la socialità dell'azione, sia i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi connessi alle attività realizzate.

### **Governare La Cooperativa**

Soci	188
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	21.35%
Membri del Consiglio di amministrazione	15
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	4

Kaleidoscopio ha adottato un sistema di governance di tipo monistico che prevede un comitato di controllo sulla gestione nominato in seno al Consiglio d'Amministrazione. Nel maggio 2018 è stato istituito il **Comitato Esecutivo**, a cui sono state delegate competenze che la legge e lo statuto non riservano al Consiglio d'Amministrazione.

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella propria **base sociale** 188 persone, registrando nel corso dell'anno l'uscita di quattro soci. Kaleidoscopio si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder coinvolti nel processo decisionale, **il 23.51% dei lavoratori ordinari** con posizione stabile in cooperativa è **socio**.

### **Suddivisione soci per tipologia**



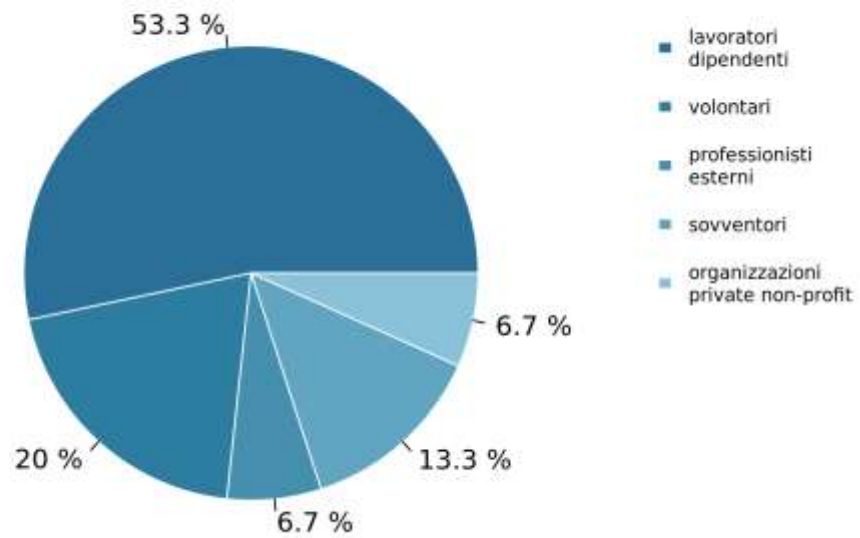
Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Ai soci lavoratori è proposta la sottoscrizione di un numero multiplo di quote di capitale in ragione di uno scambio mutualistico significativamente declinato anche su dimensioni economiche. Coerentemente, la fattispecie prevista consente di perseguire l'obiettivo di una maggiore capitalizzazione della cooperativa, condizione che favorisce l'accesso al credito e lo sviluppo di nuove attività, mentre enfatizza il legame "proprietario" del socio lavoratore alla cooperativa e la sua responsabilizzazione alle vicende societarie e imprenditoriali.

Nel 2023, Kaleidoscopio ha organizzato 1 assemblea ordinaria e 1 assemblea straordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 21.35%, di cui il 7% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 18.27%).

Il **Consiglio di amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 15 consiglieri, le cariche di tutti i consiglieri e del Presidente hanno durata triennale. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 4 volte con un tasso medio di partecipazione del 65%.

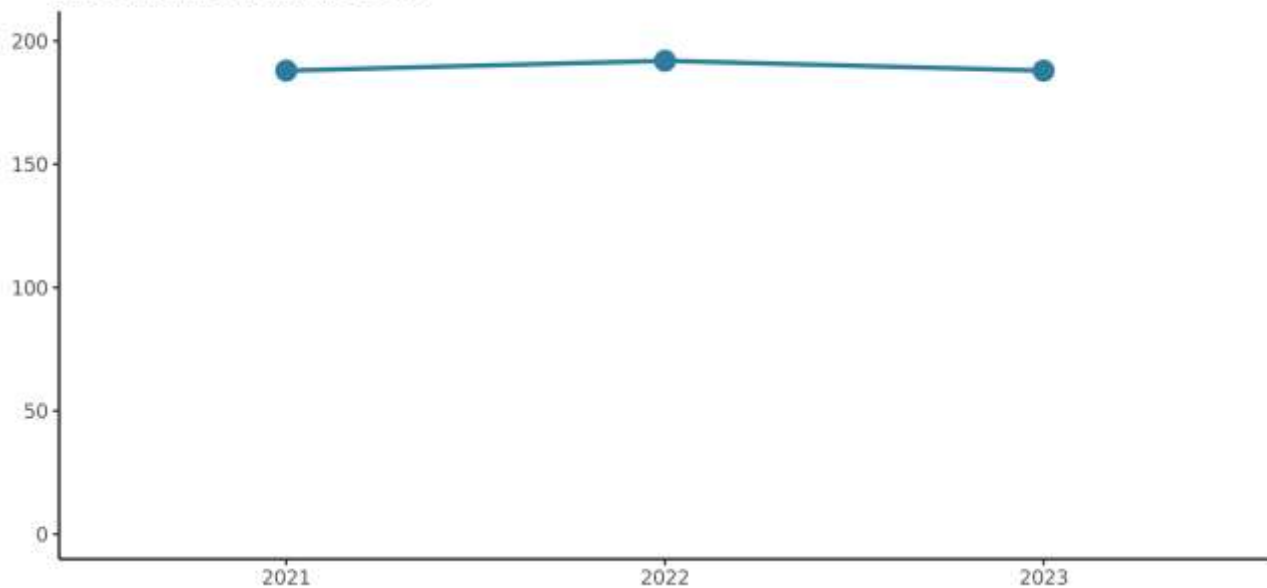
<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Data Prima Nomina</b>
Odorizzi Michele	Presidente	20/06/2003
Arnoldo Romeo	Consigliere	01/08/2012
Costantini Leonardo	Consigliere	05/08/2009
Cristofolini Alberto	Consigliere	18/05/2018
Endrizzi Marco	Consigliere	29/04/2016
Facchinelli Manuel	Consigliere	03/07/2021
Fuganti Alessandra	Consigliera	01/08/2012
Libardi Giacomo	Consigliere	03/07/2021
Luchi Paola	Consigliera	18/05/2018
Paissan Romina	Consigliera	08/03/2011
Pedrini Franco	Consigliere	27/05/2006
Petrolli Matteo	Consigliere	29/04/2016
Reggio D'Aci Lucio	Consigliere	17/04/2018
Tarolli Davide	Consigliere	05/08/2009
Zanoni Danilo	Consigliere	29/04/2016

## Composizione del CdA



Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 28 soci, come anticipato essi sono oggi 188. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 4.79% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 36.46% di soci presenti da più di 15 anni.

## Andamento numero soci

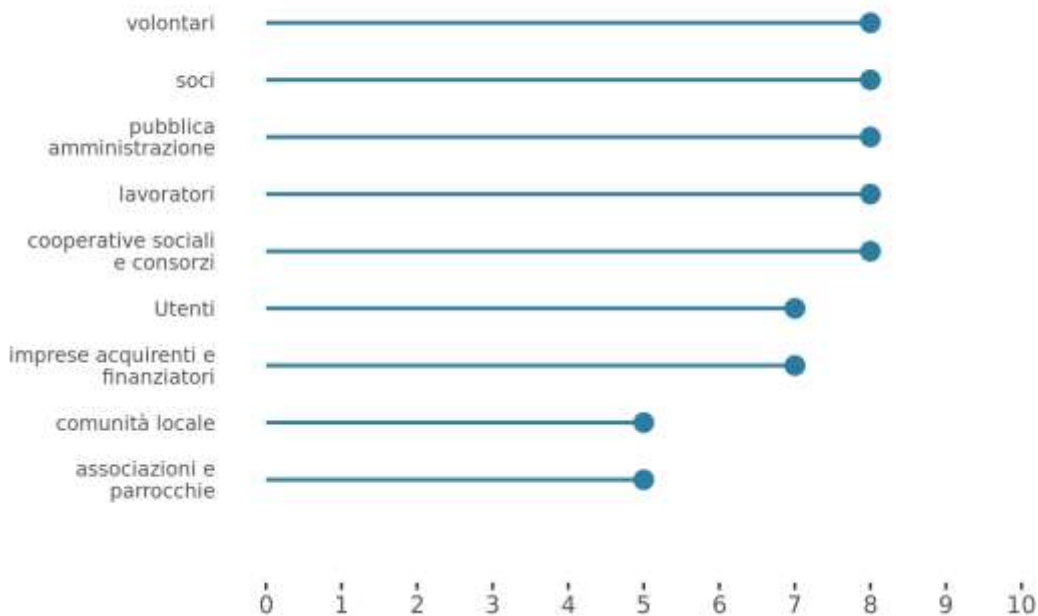


La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo

decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, ovvero dei suoi **stakeholder**.

### Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Kaleidoscopio.

#### **Risorse Umane Nell'anno**

Lavoratori ordinari	441
Collaboratori	48
Professionisti	51
Ragazzi in servizio Civile	1

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La **DIRIGENZA** della cooperativa comprende un direttore generale e quattro responsabili di area, a cui fanno riferimento complessivamente 20 tra coordinatori di servizi semplici e coordinatori di servizi complessi o d'ambito. L'operatività delle tre aree di produzione (descritte in precedenza) è supportata **DALL'AREA DEI SERVIZI DIREZIONALI**, che cura tutti i servizi di segreteria, amministrazione, contabilità, gestione del personale e del sistema informativo interno, nonché il monitoraggio di tutti gli adempimenti previsti dalle normative cogenti.

A supporto dell'operatività delle aree, inoltre, sono previsti i seguenti **SERVIZI IN STAFF ALLA DIREZIONE**, come strumento per la realizzazione del Piano Strategico:

Supporto allo Sviluppo Organizzativo e dei Sistemi Informativi:

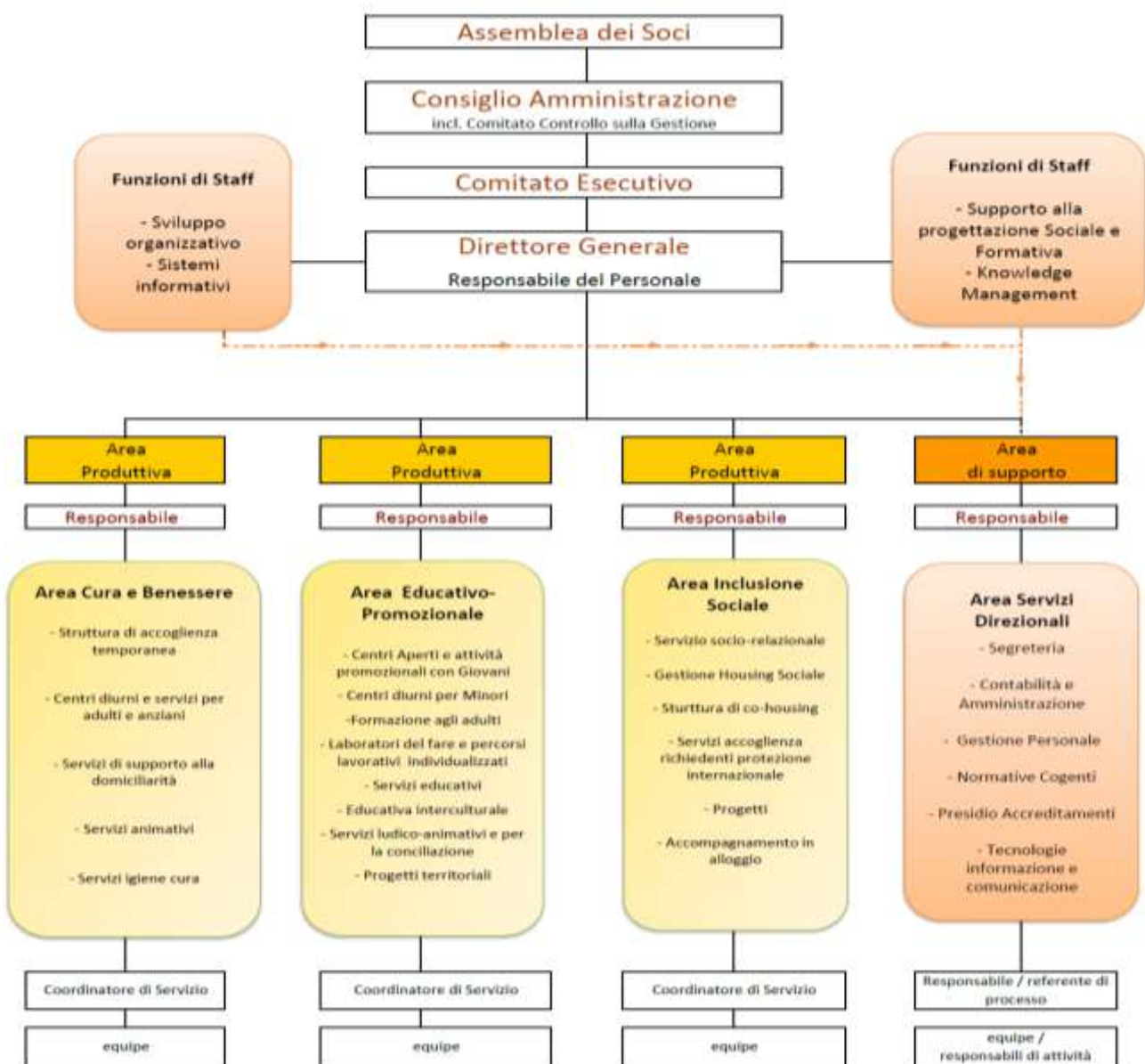
- analisi e monitoraggio delle esigenze informative dell'organizzazione;
- presidio e sviluppo della rete (dispositivi, connessioni, ecc.);
- disegno, implementazione e gestione delle basi di dati, con particolare riferimento all'analisi e degli strumenti di accesso ed elaborazione degli stessi;
- sviluppo di strumenti di analisi dei dati interni ed esterni;
- supporto ai servizi ed alle aree di produzione e dei servizi direzionali nell'analisi dei dati;
- presidio dei processi di sviluppo dei sistemi informatici;
- ricognizione ed ingegnerizzazione di processi gestionali ed organizzativi;
- organizzazione e produzione – in collaborazione con il servizio di progettazione sociale e formativa – di attività e strumenti formativi in materia informatica;
- gestione dei rapporti con i fornitori informatici.

2. Supporto alla Progettazione Sociale-Formativa e Knowledge Management. Tali servizi si concretizzano attraverso le seguenti funzioni:

- elaborazione di oggetti progettuali coerenti con la domanda e le reti di partenariato individuate nell'ambito dei servizi e all'interno dei contesti locali;

- ricognizione e selezione delle opportunità e delle risorse offerte dal contesto;
- elaborazione di modelli e strumenti di progettazione;
- creazione di sinergie finalizzate sia al raccordo e alla reciproca contaminazione tra le diverse aree di produzione, sia a ottimizzare il contributo offerto dalle progettazioni esistenti;
- supporto alla progettazione formativa per competenze, coerente con le priorità di sviluppo dell'organizzazione;
- formalizzazione e valorizzazione del know-how diffuso interno alla cooperativa e alla sua rete di riferimento;
- modellizzazione e diffusione di buone pratiche esistenti all'interno della cooperativa;
- supporto all'individuazione, a partire dall'operatività, di orientamenti, priorità e ipotesi di sviluppo progettuale utili a implementare il Piano Strategico.

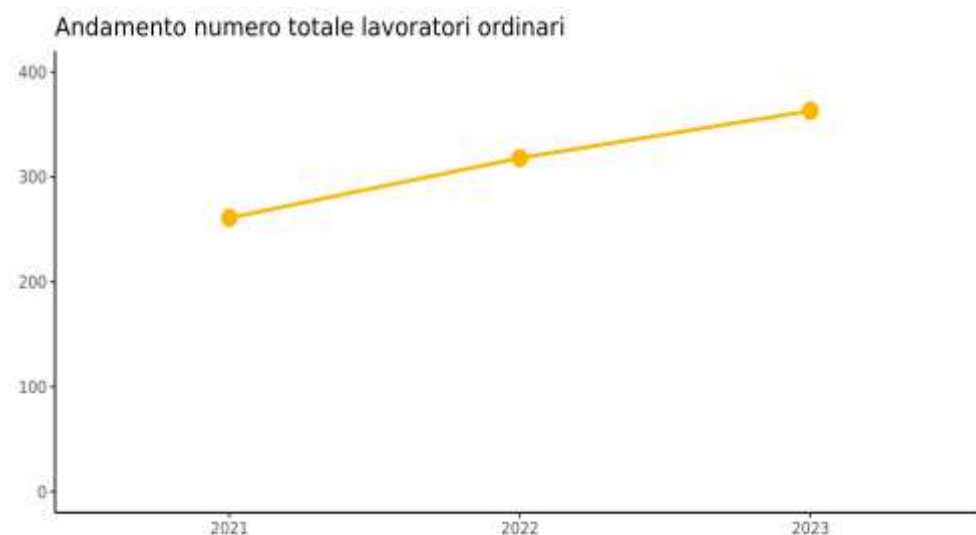
L'organigramma della cooperativa può essere sintetizzato come segue:



## I DIPENDENTI

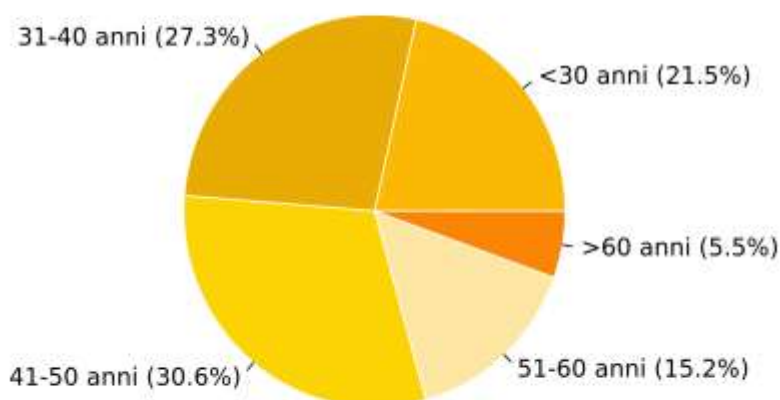
Il **personale dipendente**, impiegato dalla cooperativa al 31/12/2023 è pari a 363 unità, di cui il 73.83% a tempo indeterminato e il 26.17% a tempo determinato. Durante l'anno, la cooperativa ha registrato una variazione positiva 69 persone (147 in entrata e 78 in uscita) e 41 passaggi da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative nel 2023 è stato pari a 441 lavoratori, per equivalenti **237 posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue)** e un totale di **485.193 ore retribuite**.



I **tratti sociodemografici** dei/delle dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio. Da questo punto di vista, la presenza di dipendenti donne è del 71.35%; I giovani fino ai 30 anni sono invece il 21.49%, mentre il 20.66% del personale ha superato i 50 anni.

### Composizione per età



Kaleidoscopio ha generato **occupazione a favore del territorio trentino**: infatti, la quasi totalità del personale (99%) risiede in provincia e il 43% nel Comune di Trento, ove la cooperativa ha sede.

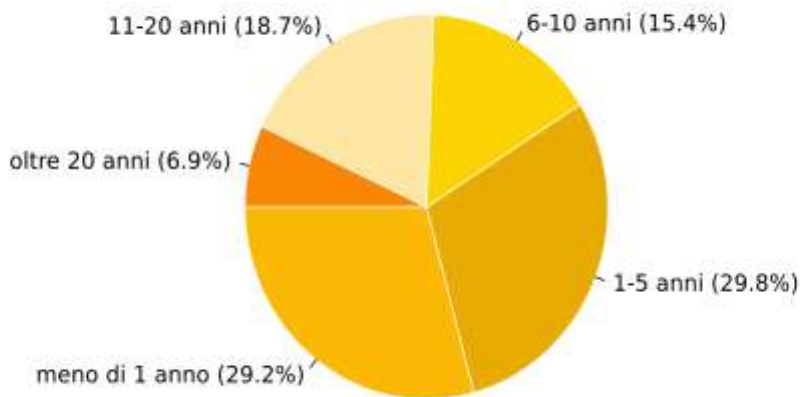
I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione di base, i lavoratori e le lavoratrici si suddividono in 199 laureati; 114



diplomati e 50 con scuola dell'obbligo o qualifica professionale. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa può contare sulla presenza di: 56 educatori/trici con titolo in ambito pedagogico (o educatore professionale sanitario); 147 educatori con altro titolo di studio; 54 assistenti alla persona, 35 OSS, 35 lavoratori/trici con altro ruolo (fiduciari/e, mediatori/trici, altri/e addetti/e); 20 coordinatori; 8 responsabili (di area, figure in staff alla direzione, ecc.); 6 impiegati; 1 operaio semplice; 1 direttore.

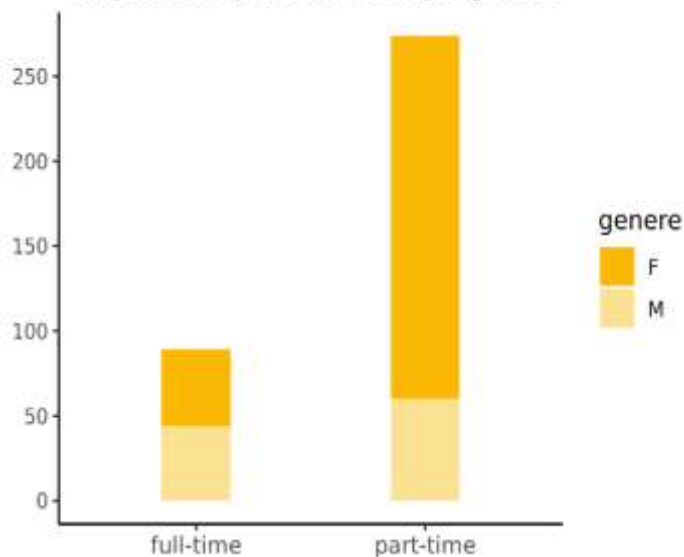
La cooperativa, inoltre, può contare su elevati livelli di **fidelizzazione**: infatti, il 41.05% del personale lavora in cooperativa da più di 5 anni, mentre 21 persone (pari al 5.78%) è in organico da oltre 20 anni.

### Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** (inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte) permettono di evidenziare, da un lato, gli elementi di qualità del lavoro offerto e dall'altro, aspetti significativi nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 24.52% del personale è assunto con contratto a full-time, mentre il 75, 48% (pari a 274 unità) è inquadrato con una posizione a part-time; di queste ultime, 41 (pari al 14,96%) sono state richieste e accettate per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente, la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

### Composizione per contratto e per genere



**Inquadramento Contrattuale E Retribuzione**

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	34.949,20 €	37.421,00 €
Coordinatore/responsabile/professionista	22.220,51 €	38.986,22 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.882,46 €	26.481,39 €
Lavoratore generico	18.543,49 €	22.165,91 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, (economici e non) che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Da questo punto di vista, oltre allo stipendio base descritto, ai/le lavoratori/trici della cooperativa sono riconosciuti alcuni **fringe benefit e servizi integrativi**, quali: il telefono e il pc portatile aziendale; servizi alla famiglia a prezzo agevolato; anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un ulteriore benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa **flessibilità sul lavoro**, tale da sostenere - ove compatibile con il servizio - una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Kaleidoscopio prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di misure quali: flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo; passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa; banca delle ore; tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, telelavoro, concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale e Welfare sanitario aziendale integrativo contrattuale.

Complessivamente, il **29.9% dei lavoratori usufruisce di servizi di welfare aziendale**, mentre per 2 dipendenti sono previste rispettivamente le modalità del telelavoro e dello smart working.

Kaleidoscopio, inoltre, investe in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 5.313 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno nella formazione dei dipendenti è dimostrato anche dall'investimento economico, pari a € 84.902,2.

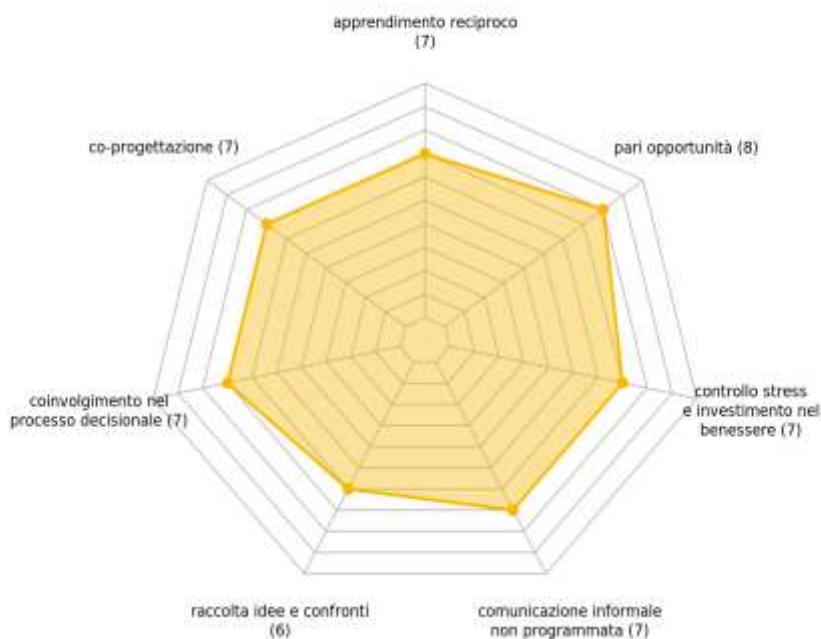
**La Formazione**

Ore di formazione	5.313
Costo delle attività formative	84.902,2 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	21.49%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	28.65%
Partecipanti a corsi occasionali di carattere generale	0.28%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	17.91%
Partecipanti a corsi occasionali su temi di sensibilità dell'ente	1.1%
Partecipanti a formazione orizzontale promossa attraverso la creazione di gruppi formalizzati di riflessione	16.8%
Partecipanti a formazione peer-to-peer	10.19%

Nel corso dell'anno ha lavorato in cooperativa con la forma del distacco 1 dipendente di altri enti per un totale di 1.300 ore, mentre un dipendente della cooperativa è stato distaccato in altri Enti di Terzo Settore per complessive 200 ore di lavoro.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per qualsiasi cooperativa sociale è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Kaleidoscopio, da questo punto di vista, investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui risultino centrali il confronto e l'apprendimento reciproco, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori; la cooperativa, inoltre, promuove accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, credo religioso o provenienza.

### Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

#### Salute

Infortunati	4
Giorni di assenza per malattia totali	2.336
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	152
Ferie non godute complessive	27%
Massimo ferie non godute per individuo	77%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	1
Richieste di supporto psicologico aziendale	1

Kaleidoscopio monitora il benessere dei/le propri/e lavoratori/trici occasionalmente e in modo formalizzato. Nel corso del 2023 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

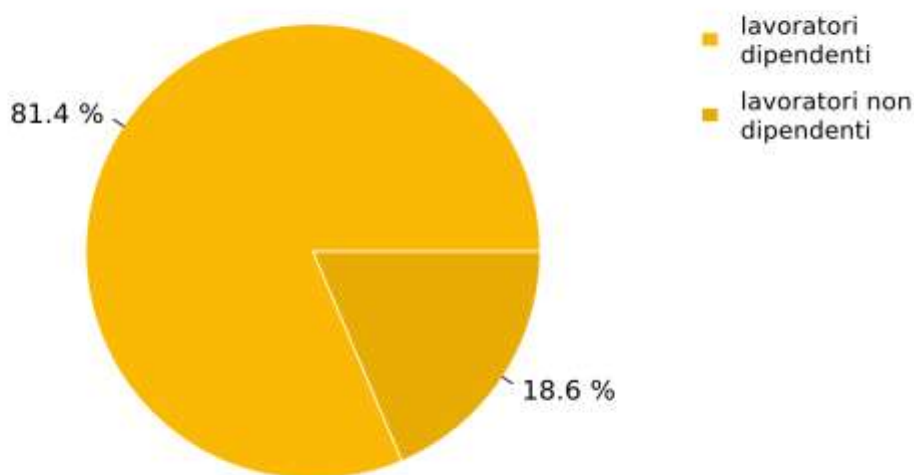
Rispetto al rapporto con le **politiche del lavoro territoriali**, la cooperativa sociale durante l'anno ha inserito al suo interno 182 lavoratori oggetto di specifiche politiche occupazionali, quali in particolare in LPU e altre politiche territoriali (attivazione di tirocini di inclusione sociale o di orientamento e formazione).

Accanto al lavoro ordinario sin qui descritto, si vuole osservare come la cooperativa sia anche coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego per le cosiddette fasce deboli, ovvero le nuove categorie di soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, inserite attraverso la realizzazione di progetti ad hoc. A tale proposito, nel corso del 2023 Kaleidoscopio ha coinvolto in tali progettualità complessivamente 9 persone, di cui 3 adulti over 50 con difficoltà occupazionali esterne e 6 beneficiari di protezione internazionale.

### COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Kaleidoscopio ha fatto ricorso a **48 collaboratori**, **51 professionisti** titolari di partita IVA e 2 persone con lavoro intermittente. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il **peso del lavoro dipendente** (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato **pari all'81.37%**. La cooperativa, pertanto, ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di lavoro subordinato a una parte elevata dei propri lavoratori.

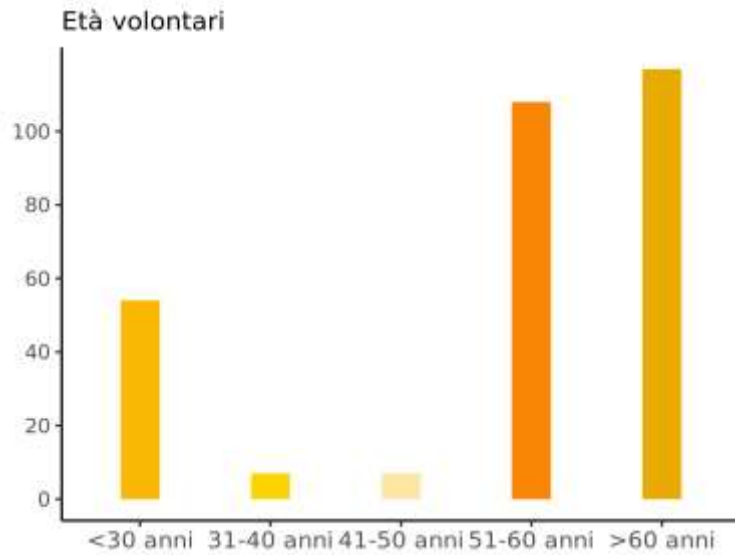
#### Peso lavoro dipendente sul totale



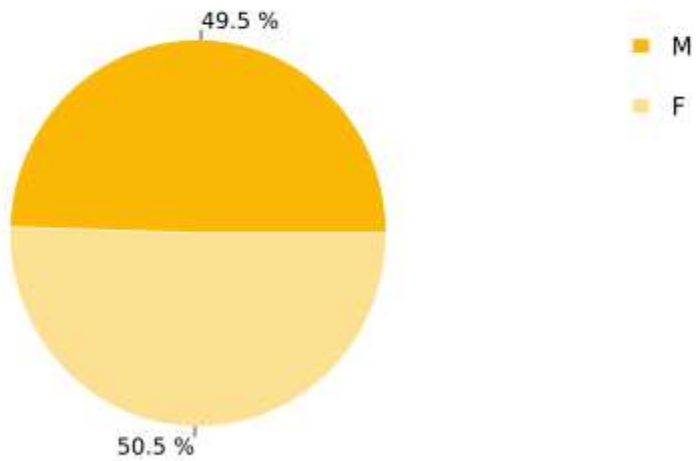
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2023 **la cooperativa ha ospitato 7 tirocini, 12 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 1 giovane impegnata nel Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP)**.

### VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

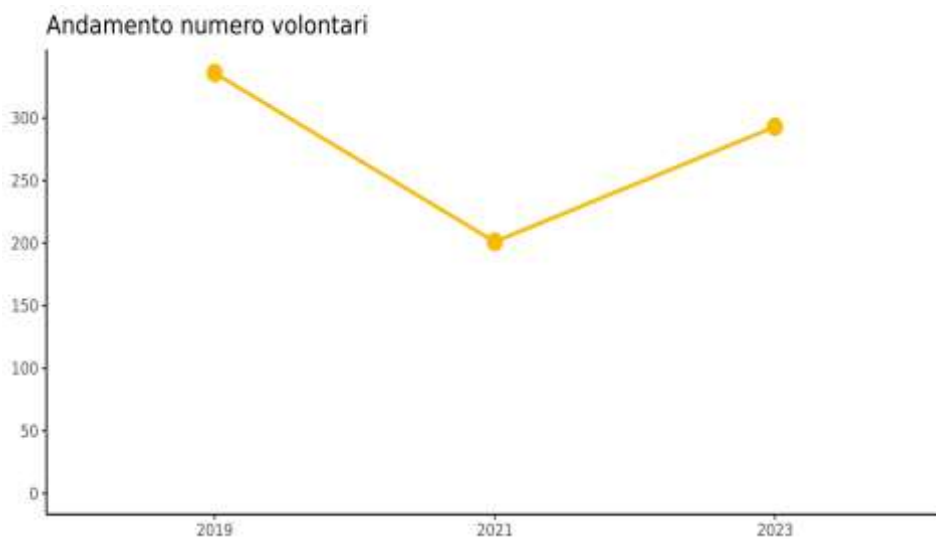
Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità.



Genere volontari



**La presenza di volontari, rispetto al 2022, risulta aumentata del 59,5%;** tuttavia, il dato riferito agli ultimi 4 anni registra una diminuzione complessiva del 12.8%. Quest'andamento merita senz'altro una riflessione, per cercare di non perdere un importante legame della cooperativa con il territorio.

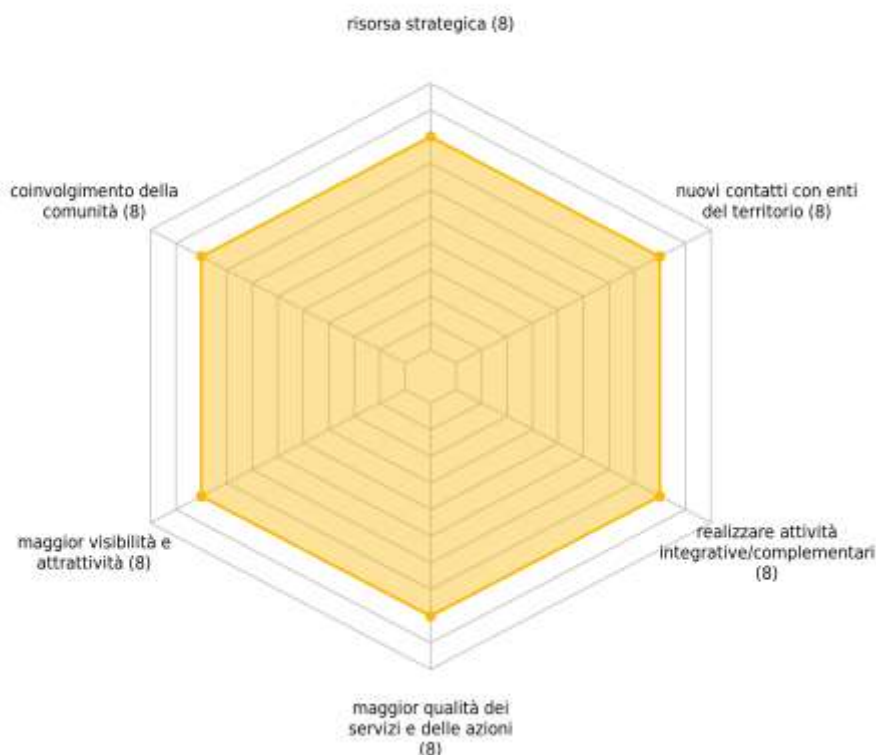


Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2023 la cooperativa ha beneficiato di **9.287 ore complessive di volontariato**. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato prevalentemente in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi (90.44% del totale); minoritario è risultato il coinvolgimento di volontari in attività di partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (5.14%), fundraising e rapporti con la comunità (4.1%) e altre attività accessorie (0.32%).

### POLITICHE PER L'INTERCETTAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO

La rilevanza del volontariato in termini quantitativi illustrata sin qui va affiancata a una lettura del valore intrinseco del volontariato all'interno della cooperativa e, più in generale, della società. Pensando così al senso del coinvolgimento di volontari all'interno della cooperativa, possiamo affermare che i volontari risultano una risorsa strategica per il perseguimento della mission della cooperativa, poiché: costituiscono un indicatore significativo del grado di coinvolgimento della comunità; contribuiscono a fornire maggior visibilità all'operato della cooperativa, oltre a una migliore qualità dei servizi; permettono la realizzazione di attività integrative e/o complementari; favoriscono il contatto con nuove organizzazioni del territorio.

#### Il volontariato è ...

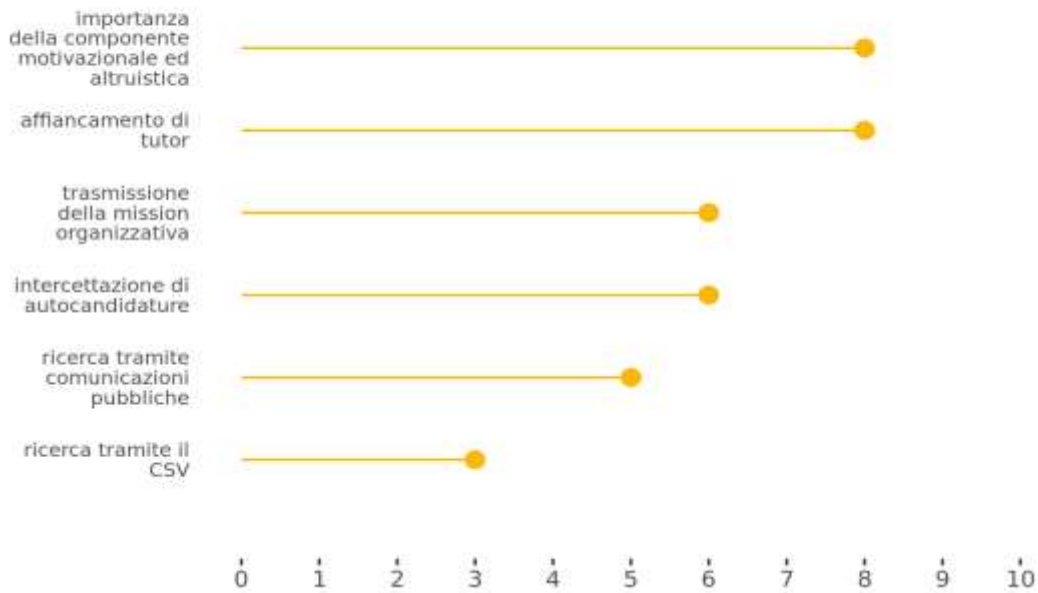


Guardando alle motivazioni che spingono le persone a svolgere volontariato in cooperativa, Kaleidoscopio ritiene che la motivazione dei volontari sia essenzialmente pro-sociale, legata al forte interesse ad aiutare i beneficiari dei servizi o a svolgere attività di interesse collettivo.

La capacità di intercettare volontari dipende ovviamente non solo dalle motivazioni individuali, ma anche dai processi con cui ci si avvicina alla cittadinanza e si aprono le porte alla sua partecipazione attiva. A tal fine, in un esame auto-critico, sembra di potersi affermare che la cooperativa intercetta sufficienti autocandidature da parte di persone che vogliono prestare volontariato in cooperativa. Nei processi di ricerca dei volontari la cooperativa ricorre poco sia a strumenti di comunicazione pubblica che al CSV. Inoltre, rispetto alle attività

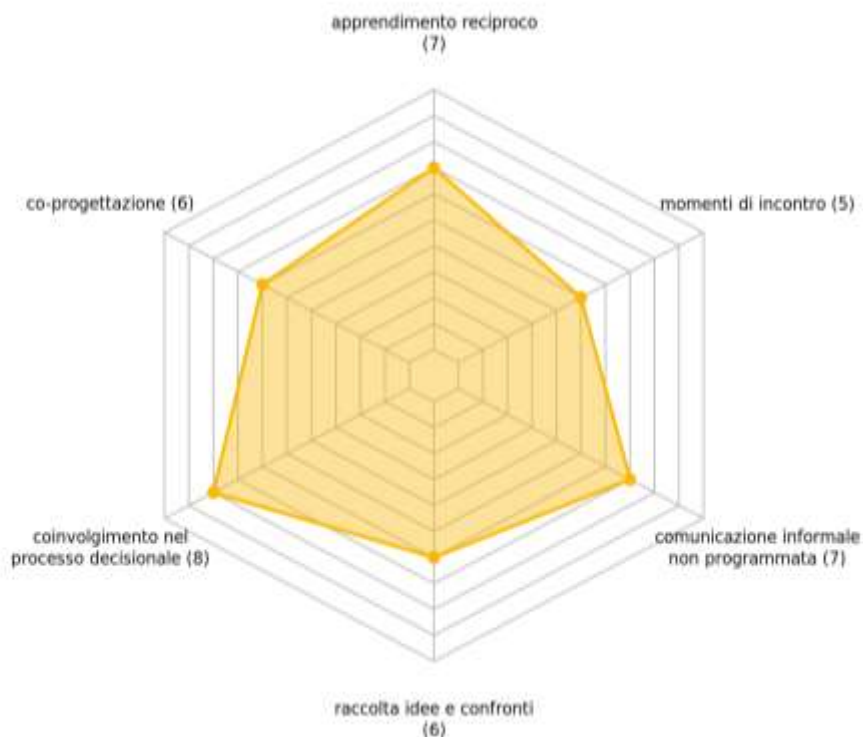
svolte per accogliere e inserire i volontari nel contesto organizzativo, nei colloqui iniziali con i possibili volontari la cooperativa assegna molto peso alla componente motivazionale ed altruistica, prevedendo l'affiancamento del neo-volontario da parte di tutor o lavoratori esperti.

### Processi di ricerca e accoglienza



Per garantire, infine, ai volontari un opportuno riconoscimento e coinvolgimento, la cooperativa investe in pratiche e dispositivi volti a garantire il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività della cooperativa.

### Processi di gestione dei volontari



La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Nello specifico, guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Kaleidoscopio investe sulla loro crescita, poiché prevede per i volontari una formazione formalizzata e periodica. Nel 2023 il 7.85% dei volontari è stato coinvolto in attività formative funzionali alla relazione con l'utenza; il 6.48% in una formazione finalizzata alla sicurezza e tutela del volontario; lo 0.68%, infine, in una formazione su temi trasversali o di interesse sociale generale.

Da un punto di vista pratico, l'attività svolta dai volontari viene compensata con il riconoscimento di alcuni benefici, tra cui: fringe benefit (telefono mobile aziendale), uso di mezzi di trasporto della cooperativa o sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere Kaleidoscopio, inoltre, riconosce ai propri volontari - a norma di legge - rimborsi per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato prestate: rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti; rimborsi per vitto e alloggio per missioni fuori sede; rimborsi per vitto in sede; rimborsi a presentazione di fatture e ricevute per acquisti effettuati a favore dell'azienda; rimborsi forfettari e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.

#### **Rimborsi**

Rimborsi complessivamente erogati	€ 375
<hr style="border: 1px solid orange;"/>	
Importo massimo di rimborso erogato	€ 15
<hr style="border: 1px solid orange;"/>	
Volontari che hanno usufruito di rimborsi	€ 25
<hr style="border: 1px solid orange;"/>	

A conclusione di queste riflessioni sul volontariato, preme dare spazio e voce anche alle altre modalità con cui la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del ruolo sociale ricoperto. Nel 2023, **98 cittadini attivi** sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc, prestando complessivamente **1.187 ore in attività di interesse sociale e comunitario**. Inoltre, professionisti e personale di altre imprese del territorio hanno offerto alla cooperativa prestazioni, consulenze e servizi a titolo gratuito, con un risparmio stimato per il 2023 in almeno € 200, considerabile contributo o donazione indiretta dei professionisti che hanno affiancato la cooperativa.







## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività; rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa, pertanto, significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

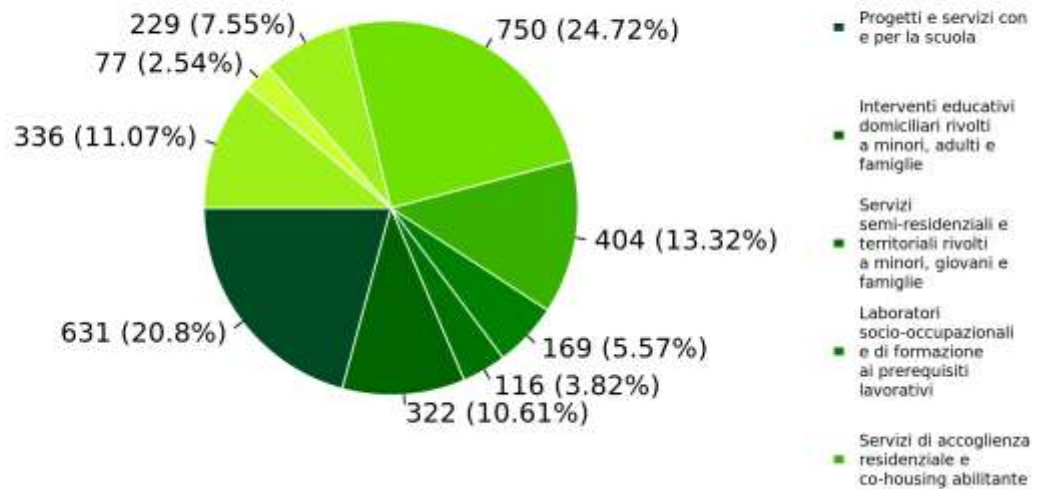
Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 2.649 e un numero complessivo di prestazioni senza presa in carico pari a 20.779. Dal 2019 l'utenza è cresciuta del 63.12%.

### **Numero di Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio**

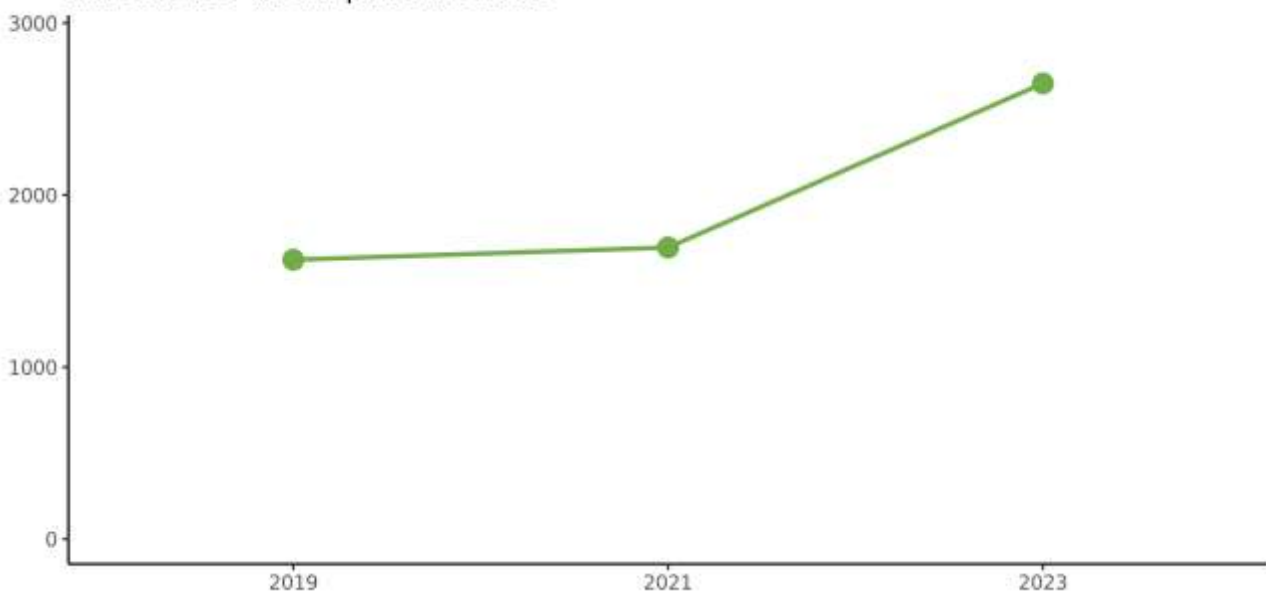
Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni <sup>1</sup>
Progetti e servizi con e per la scuola	servizi di contesto o integrativi	631	2544
Interventi educativi domiciliari rivolti a minori, adulti e famiglie	servizio domiciliare	322	-
Servizi semi-residenziali e territoriali rivolti a minori, giovani e famiglie	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	744	379
Laboratori socio-occupazionali e di formazione ai prerequisiti lavorativi	servizi di contesto o integrativi	169	19
Servizi di mediazione e inquinato	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	-	60
Servizi di accoglienza residenziale e co-housing abilitante	servizio residenziale	395	-
Servizi residenziali e di supporto in favore di migranti	servizio residenziale	750	-
Servizi di residenzialità temporanea	servizio residenziale	239	-
Servizi semiresidenziali e territoriali a supporto della domiciliarità degli anziani	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	859	550
Servizi presso RSA	servizi di contesto o integrativi	336	230

<sup>1</sup> Le prestazioni settimanali sono conteggiate in relazione ai servizi che possono essere erogati anche senza presa in carico individuale o monitoraggio dei nominativi dell'utenza.

## Utenti presi in carico



## Andamento utenti presi in carico



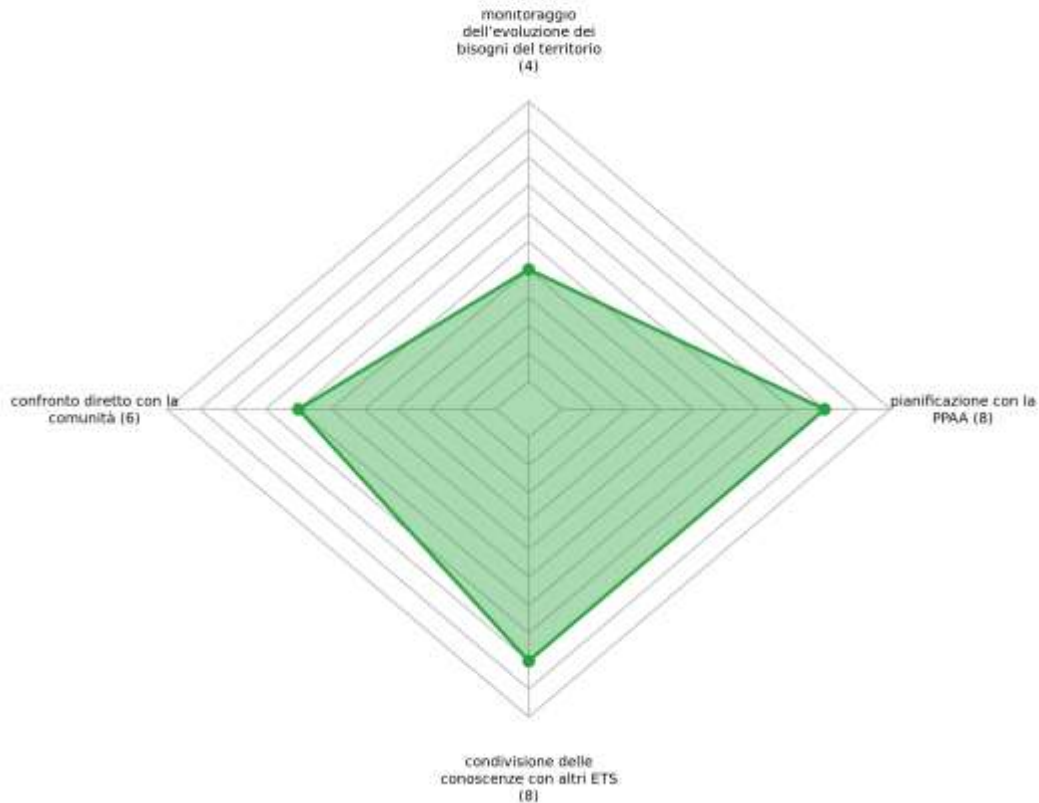
Il 99.3% dell'utenza risiede in provincia di Trento e, di questa, il 58.03% risiede nel Comune di Trento: l'impatto dell'attività della cooperativa, quindi, è prettamente locale, con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio ove ha sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come Kaleidoscopio investa anche nella qualità dei propri servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalla **certificazione Family Audit**, di cui la cooperativa ha completato nel 2023 il quarto ciclo di consolidamento executive.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei

bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

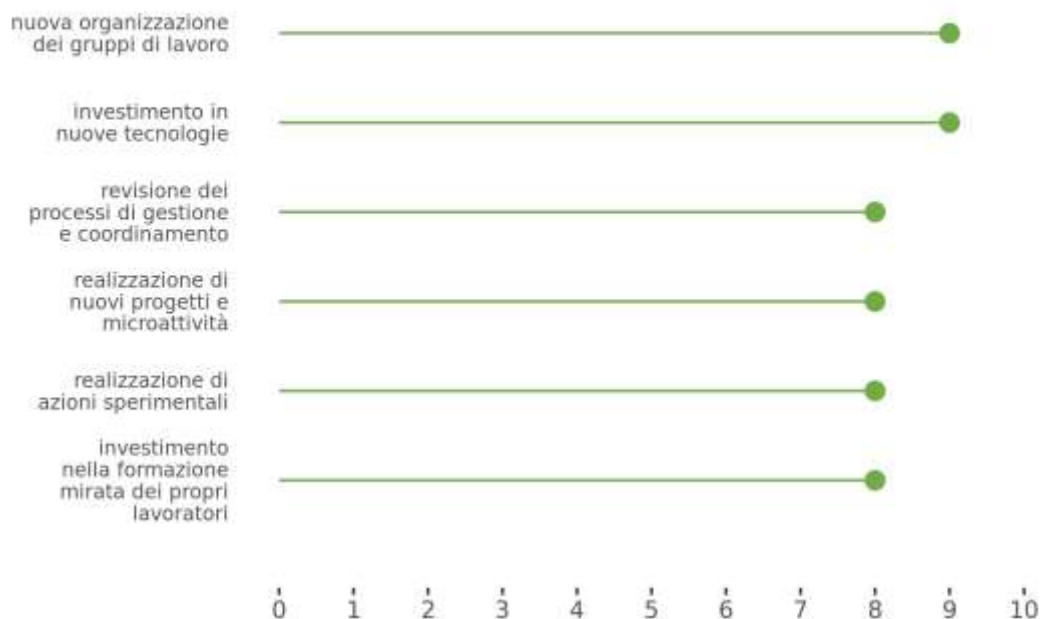
## Monitoraggio della domanda



Kaleidoscopio, inoltre, punta all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi. Da questo punto di vista, nel triennio 2021/2023, la cooperativa:

- ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento;
- ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento;
- ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi; ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione dei servizi;
- ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti, nonché alcune azioni sperimentali e innovative nella propria offerta di servizi.

## Peso stakeholder



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi: l'impegno nell'ambito dell'ospitalità di soggetti fragili e/o vulnerabili, a rischio marginalità sociale si è ulteriormente ampliato, grazie alla gestione di una struttura per persone senza fissa dimora e alla collaborazione con CINFORMI nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. La cooperativa, inoltre, ha rivolto per la prima volta il proprio operato al mondo della psichiatria sul territorio della Comunità di Valle Alta Valsugana-Bernstol, grazie all'apertura delle Case-Famiglia San Vito - comunità terapeutica estensiva rivolta a persone con disagio psichico - e alla partecipazione come socia fondatrice del consorzio "Eclissi", impegnato nella gestione di due strutture residenziali a Pergine Valsugana.

Di rilievo anche due ulteriori iniziative sul territorio dell'Alta Valsugana: da un lato, l'investimento nella progettazione di nuove iniziative di co-housing, reperimento di alloggi a canone moderato; dall'altro, la valutazione in itinere del progetto sperimentale di Educativa di Strada, finalizzato a definire - in accordo con i referenti della Comunità di Valle - priorità di intervento e orientamenti operativi in un contesto non urbano. Da ultimo, la cooperativa, nell'ottica di rendere i propri servizi sempre più capaci di rispondere alla complessità delle istanze rilevate, ha operato un consistente investimento nella formazione del middle management (servizi direzionali, responsabili di area, coordinatori di servizi complessi), con specifici affondi sul project management e la valorizzazione degli strumenti IT messi a disposizione dal sistema operativo aziendale.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenei/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è stata la promozione di una filiera di servizi nei confronti dei propri utenti che affiancasse l'attività educativa e formativa allo sviluppo di abilità lavorative. A tale scopo: ha promosso la nascita di un'impresa sociale esterna per l'inclusione al lavoro di propri utenti (Chindet s.c.s.); gestisce laboratori dedicati alla formazione di prerequisiti al lavoro, ecc., lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative esterni; collabora altre cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti; promuove

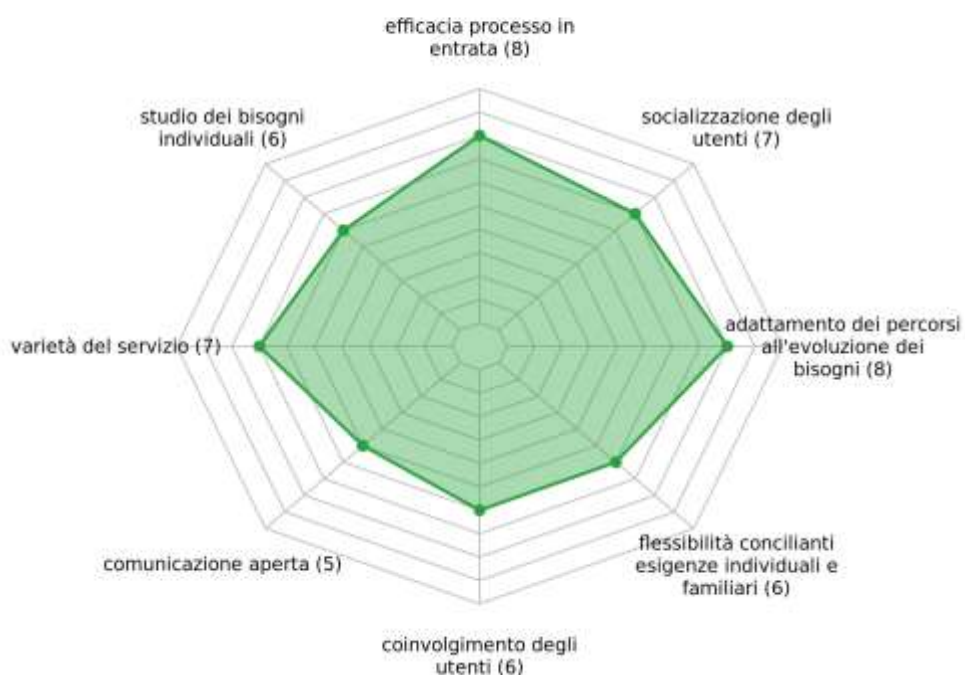
l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego; sviluppa proposte e attività formative in favore dei propri utenti anche con valenza di mantenimento e socializzazione.

### Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2023

Nr. utenti in formazione	181
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	5
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	45
Nr. utenti beneficiari di borsa lavoro	181
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	181
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	166
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	16

Kaleidoscopio ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la **qualità dei servizi** e un'offerta non standardizzata. Nello specifico, promuove sia l'efficacia del processo in entrata, sia l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, al fine di rispondere con efficacia ai cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei familiari degli utenti, strutturando, a tal fine, politiche volte ad offrire soluzioni quali l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile, al fine di rispondere ad esigenze di conciliazione.

### Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, Kaleidoscopio ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Kaleidoscopio assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dell'utenza, tenendone monitorato il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accREDITAMENTO. Con riferimento al 2023, la percentuale di utenti che hanno raggiunto gli obiettivi previsti è di circa l'80%.

Di seguito, presentiamo una sintetica descrizione di obiettivi e risultati per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.

### a) PROGETTI E SERVIZI CON E PER LA SCUOLA

Questa tipologia di servizi si concretizza in:

- attività di educativa scolastica (attraverso percorsi individualizzati con specifiche focalizzazioni rispetto al gruppo classe);
- laboratori del Fare e dei Saperi scolastici e territoriali, differenziati nella proposta (riparazione biciclette, lavorazione del legno, cartonaggio, coding e robotica educativa, ecc.), orientati all'apprendimento esperienziale e finalizzati allo sviluppo di competenze curricolari e trasversali;
- percorsi formativi a valere sul FSE per la prevenzione dell'insuccesso formativo precoce e della dispersione scolastica.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	631
Prestazioni/accessi medi a settimana	2544
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	170
Ore di lavoro dedicate	87.846
Entrate dal servizio	€ 1.786.295

Tra i beneficiari del servizio si contano: al 47.42% persone con problemi di salute mentale; al 26.56% persone con disabilità e al 26.02% persone con disagio sociale. I ragazzi beneficiari sono stati: al 65.59% di età 6-14 anni; al 34.19% di età 14-18 anni e allo 0.22% di età 18-24 anni.

### b) INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI RIVOLTI A MINORI, ADULTI E FAMIGLIE

Questa tipologia di servizi, realizzati in stretta collaborazione con i servizi territoriali competenti, si sostanzia nella co-progettazione, gestione e valutazione di interventi domiciliari educativi (IDE) rivolti a minori, famiglie, disabili e adulti, nonché nella gestione dei cosiddetti Spazi Neutri, ovvero luoghi fisici di incontro tra

genitori e figli stabiliti dall'Autorità Giudiziaria per favorire il mantenimento della relazione o il riavvicinamento in caso di separazioni conflittuali o provvedimenti di allontanamento.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	322
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	111
Ore di lavoro dedicate	35.512
Entrate dal servizio	€ 796.508

Tra i beneficiari del servizio si contano: al 58.7% persone con disagio sociale; al 31.06% persone con disabilità; al 6.21% persone con problemi di salute mentale e al 4.04% immigrati. I beneficiari sono stati: al 46.27% minori e adolescenti (6-14 anni); al 29.81% minori e adolescenti (14-18 anni); al 9.32% bambini di età compresa tra 3 e 6 anni; al 5.59% adulti (24-65 anni di età); al 4.97% bambini di età 0-3 anni e al 4.04% giovani di età 18-24 anni.

#### **c) SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI E TERRITORIALI RIVOLTI A MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE**

Questa tipologia di servizi comprende i Centri Socio-Educativi Territoriali (CSET) e i Centri di Aggregazione Territoriale (CAT) gestiti dalla cooperativa in favore di minori, giovani e famiglie. I primi prevedono interventi di accompagnamento educativo e animazione sociale territoriale finalizzati all'integrazione di minori in situazione di disagio e svantaggio sociale con gruppi di coetanei, realtà associative locali e altre espressioni del tessuto comunitario; gli interventi di sostegno educativo rivolti a minori e famiglie e quelli animativi vengono modulati in base alle caratteristiche sia delle persone accolte, sia delle esigenze e delle opportunità espresse dal territorio di riferimento. I Centri di Aggregazione Territoriale si presentano come presidio educativo e socio-promozionale volto a sviluppare l'autonomia personale e le competenze di cittadinanza attiva di adolescenti e giovani, riducendo potenziali fattori di rischio. Tutte le attività proposte hanno come elemento imprescindibile la costruzione di una relazione significativa con gruppi di adolescenti e giovani basata:

- sull'ascolto;
- sull'emersione di idee, bisogni e desideri;
- sulla valorizzazione di risorse, capacità e attitudini;
- sull'attivazione di spazi di dialogo e confronto intergenerazionale con il territorio di riferimento;
- l'organizzazione di iniziative co-progettate, anche con valenza comunitaria.

Il 75.55% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Tra i beneficiari del servizio si contano all'82.12% persone senza disabilità o disagio sociale e al 17.88% persone con disagio sociale. I minori e adolescenti beneficiari sono stati al 95.56% di età 6-14 anni e al 4.44% di età 14-18 anni.



**Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	744
Beneficiari con presa in carico	116
Prestazioni/accessi medi a settimana	379
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	32
Ore di lavoro dedicate	23824
Ore di apertura settimanale	205
Volontari dedicati al servizio	11
Entrate dal servizio	€ 1.048.651

**d) LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI E DI FORMAZIONE AI PREREQUISITI LAVORATIVI**

Questa tipologia di servizi offre attività di socializzazione al lavoro e formazione ai prerequisiti lavorativi a persone che si trovano in diverse situazioni di svantaggio sociale:

- detenuti e detenute;
- minori per cui l'USSM (Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni) ha disposto un periodo di messa alla prova come misura alternativa alla detenzione;
- giovani inoccupati fuoriusciti dai circuiti formativi;
- adulti in situazione di vulnerabilità che faticano a rientrare nel mondo del lavoro. I laboratori (finanziati anche a valere sul FSE) vengono realizzati sia sul territorio, sia all'interno della Casa Circondariale di Trento.

Il 68.66% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	169
Prestazioni/accessi medi a settimana	19
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	23
Ore di lavoro dedicate	8492
Entrate dal servizio	€ 315.729

Tra i beneficiari del servizio si contano: al 96.28% persone con disagio sociale e al 3.72% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati: al 90.43% adulti (24-65 anni di età); al 7.98% adulti over 65 e all'1.6% giovani di età 18-24 anni.

**e) SERVIZI DI MEDIAZIONE E INQUILINATO**

Questa tipologia di servizi si concretizza in due ambiti di attività: da un lato, il supporto socio-relazionale e la mediazione dei conflitti all'interno di numerosi compendi abitativi di edilizia pubblica gestiti da ITEA S.p.A.; dall'altro, la gestione condominiale sociale di immobili gestiti dal Fondo Housing Sociale Trentino. Obiettivo degli interventi è accrescere il benessere abitativo dei residenti attraverso il rinforzo di dinamiche resilienti, di partecipazione responsabile e cittadinanza attiva nella cura tanto degli immobili e delle loro pertinenze, quanto delle relazioni con i quartieri e le comunità di riferimento.

**Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Prestazioni/accessi medi a settimana	60
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	12
Ore di lavoro dedicate	15.052
Entrate dal servizio	€ 410.229

Gli adulti beneficiari sono stati all'85% di età 24-65 anni e al 15% over 65.

**f) SERVIZI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E CO-HOUSING ABILITANTE**

Questi servizi residenziali - gestiti in collaborazione con i servizi territoriali competenti e supportati dalla collaborazione in rete con alcune ETS e associazioni del territorio - si distinguono in tre distinte tipologie:

- accoglienza notturna per persone senza fissa dimora;
- servizi di abitare accompagnato per adulti in situazione di fragilità o a rischio di marginalità sociale;
- progetti di co-housing abilitante.

Tutti i servizi, pur nella loro diversità mirano a promuovere l'inclusione sociale e abitativa delle persone ospitate, offrendo loro non solo uno spazio in cui vivere (in modo stabile o temporaneo), ma un'esperienza di residenzialità fortemente accogliente, emancipante e aperta alla comunità, capace di sviluppare e/o rinsaldare nel quotidiano le autonomie di vita e progettuali di ciascun ospite attivando dinamiche di reciprocità e corresponsabilità nei confronti sia degli altri ospiti presenti nella struttura, sia del più ampio contesto di riferimento locale. La percentuale delle ore di lavoro dedicate a tali attività coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione è stata pari all'81,2%.

Tra i beneficiari del servizio si contano: all'88.9% persone senza fissa dimora; al 6% immigrati; al 3% persone economicamente vulnerabili; 1.3% persone con problemi di salute mentale; al 0.8% persone con disabilità. I beneficiari sono stati: al 95.44% adulti (24-65 anni di età); al 2.28% giovani di età 18-24 anni; all'1.01% bambini di età maggiore di 3-6 anni; allo 0.76% adulti over 65; allo 0.25% bambini di età 0-3 anni e allo 0.25% minori e adolescenti (14-18 anni).

**Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	395
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	13
Ore di lavoro dedicate	8572
Volontari dedicati al servizio	10
Entrate dal servizio	€ 218.826

**g) SERVIZI RESIDENZIALI E DI SUPPORTO IN FAVORE DI MIGRANTI**

Si tratta di servizi erogati in convenzione con CINFORMI, un'unità operativa del Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento. La struttura di San Vito a Pergine ospita: profughi provenienti dall'Ucraina (in prevalenza donne con figli); minori stranieri non accompagnati provenienti dalle zone del Pakistan e del Maghreb.

Le tre residenze (Fersina, Brennero, Adige) offrono prima accoglienza ai migranti richiedenti protezione internazionale, sono supportate dai seguenti servizi:

- il servizio di supporto sociale, offerto a tutti i migranti appartenenti al progetto di accoglienza straordinaria in Trentino, che si rivolge in particolare a nuclei familiari con minori e/o persone fragili a causa di condizioni di salute fisica e/o psichica;
- il servizio di supporto legale, che offre ai migranti accompagnamento giuridico-sociale nel loro iter di richiesta di protezione internazionale e, più in generale, nelle vicissitudini del loro percorso migratorio;
- il servizio di supporto psicologico, che si inserisce nel sistema dei servizi territoriali e opera su due versanti: il supporto individuale - in particolare nella fase di primo contatto e screening, a cui seguono eventualmente gli invii ai servizi territoriali - e quello comunitario, con l'obiettivo di sviluppare condizioni ambientali di maggior benessere, in particolare all'interno delle residenze.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	750
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	87
Ore di lavoro dedicate	91.495
Volontari dedicati al servizio	6
Entrate dal servizio	€ 3.675.981

I beneficiari sono stati: al 73% adulti (24-65 anni di età); al 16.17% giovani di età 18-24 anni; al 4.75% minori e adolescenti (6-14 anni); al 2.52% bambini di età maggiore di 3-6 anni; all'1.78% bambini di età 0-3 anni; all'1.19% minori e adolescenti (14-18 anni) e allo 0.59% adulti over 65.

#### **h) SERVIZI RESIDENZIALI NELL'AREA DELLA CURA E DEL BENESSERE**

Questa tipologia comprende la progettazione e gestione:

- di servizi di accoglienza temporanea a favore delle persone anziane che hanno bisogno di un periodo di convalescenza o semplicemente di vacanza e riposo. Tali strutture residenziali garantiscono a tutto il nucleo familiare un reale sollievo dalle fatiche quotidiane e un accompagnamento verso una sempre maggiore competenza, serenità e capacità di affrontare l'età anziana e gestire la relazione con il proprio congiunto;
- di strutture residenziali che ospitano persone con disagio psichico.

Il 39,5% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	239
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	57
Ore di lavoro dedicate	64394
Volontari dedicati al servizio	162
Entrate dal servizio	€ 2.166.801

Tra i beneficiari del servizio si contano al 94.1% persone con disabilità e al 5.9% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 92.9% adulti over 65 e al 7.1% adulti (24-65 anni di età).

#### **i) SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E TERRITORIALI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ DEGLI ANZIANI**

Questa tipologia di servizi comprende innanzitutto i centri servizi anziani e i centri diurni anziani gestiti dalla cooperativa. Luoghi attenti alla valorizzazione del ruolo sociale della persona anziana, nei quali si facilitano le relazioni creando occasioni di incontro, si favorisce l'espressione della personalità stimolando la creatività e rafforzando le competenze, si promuove la salute psico-fisica quale fondamento del benessere. Attenzione prioritaria, in tali servizi, viene riservata all'attivazione delle molte risorse presenti, per costruire un punto di riferimento in grado di dare informazioni e consulenza alle persone e alle famiglie. Sempre nell'ottica di rappresentare le attività a supporto della domiciliarità, tale tipologia di servizi ricomprende anche l'accompagnamento di persone disabili da e verso i centri diurni e i servizi residenziali gestiti da ANFFAS.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Tra i beneficiari del servizio si contano al 91.04% persone senza disabilità o disagio sociale, al 6.9% persone con disabilità e all'1.4% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati all'86.87% adulti over 65 e al 13.13% adulti (24-65 anni di età).

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari con presa in carico	77
Beneficiari a libera iscrizione	782
Prestazioni/accessi medi a settimana	550
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	44
Ore di lavoro dedicate	44.804
Volontari dedicati al servizio	84
Entrate dal servizio	€ 1.152.821

#### **j) SERVIZI PRESSO RSA**

Questa tipologia comprende i servizi di parrucchiera ed estetista (meglio conosciuti come servizio "Prisma") offerti dalla cooperativa in svariate RSA e strutture sanitarie del territorio trentino e i servizi di animazione presso la RSA "Beato De Tschiderer" di Trento.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	336
Prestazioni/accessi medi a settimana	230
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	34
Ore di lavoro dedicate	33.331
Entrate dal servizio	€ 597.310

Tra i beneficiari del servizio (tutti di età superiore a 65 anni) si contano all'86.92% persone con disabilità, al 12.8% persone senza disabilità o disagio sociale e allo 0.28% persone con problemi di salute mentale.

#### **k) SERVIZI DI COMUNITÀ**

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati:

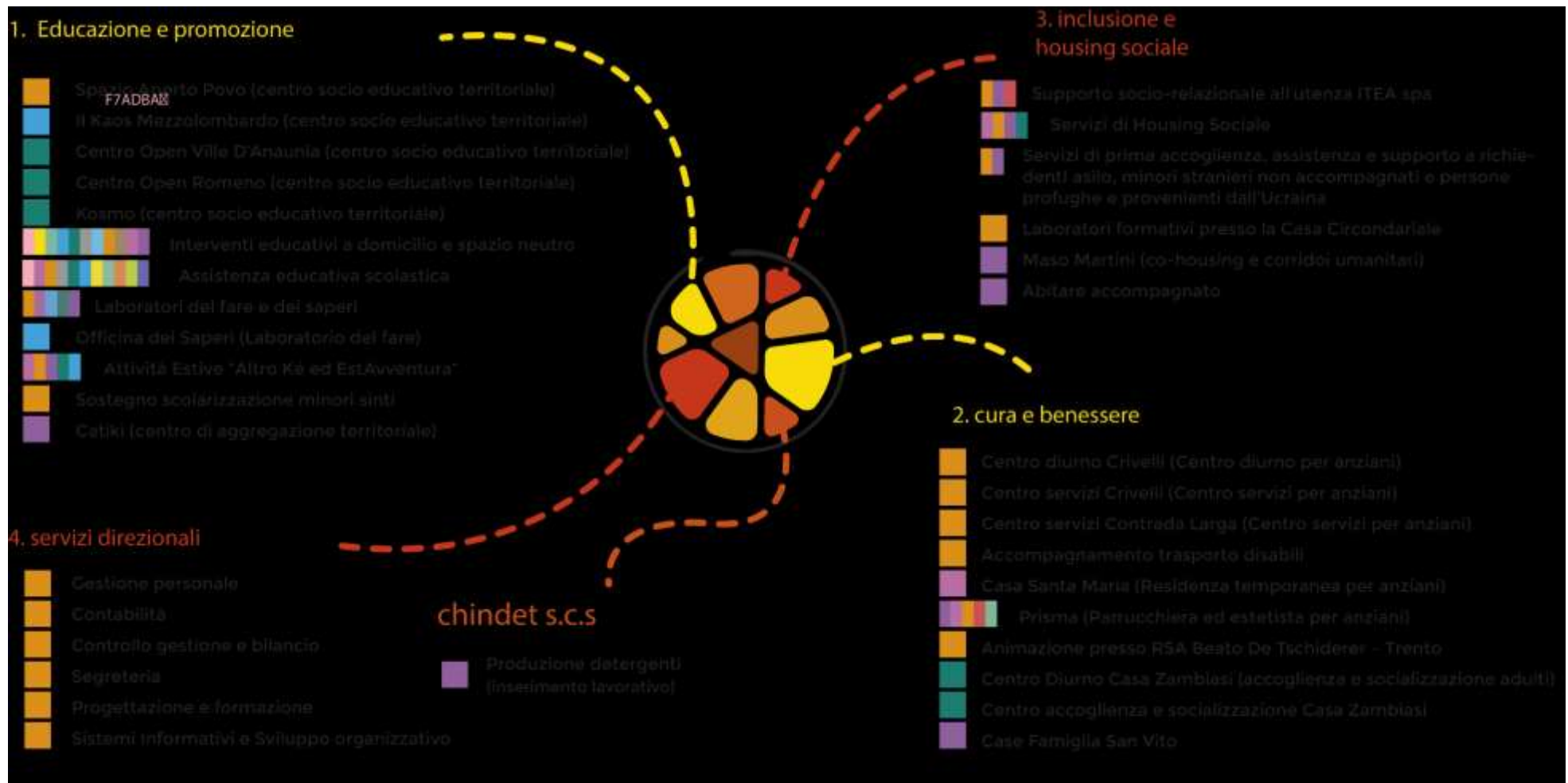
- le attività estive "AltroKe" e altre iniziative stagionali a carattere ludico-ricreativo proposte a livello locale;

- il progetto di educativa di strada nella Comunità di Valle Alta Valsugana-Bernstol;
- i progetti sostenuti dai Piani Giovani di Zona territoriali;
- gli incarichi di manager territoriale in un Distretto Territoriali Family e un Piano Giovani di Zona;
- la collaborazione a iniziative di carattere comunitario;
- altre iniziative realizzate dai diversi servizi con e per la comunità;
- micro-eventi a carattere aggregativo;
- proposte informative e formative rivolti a giovani, genitori, adulti, anziani, volontari;
- iniziative di sensibilizzazione e formazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	26
Partecipanti agli eventi	1.699
Giornate di presenza sul territorio	559
Beneficiari dei servizi territoriali	1.147

Nella pagina seguente riportiamo uno schema dei diversi servizi, suddivisi per area e territori.



## VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali portano a identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione attuale della cooperativa.

### Punti di Forza

- Stabilità economica
- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di ricerca e sviluppo
- Capacità di pianificazione pluriennale
- Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento
- Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

### Punti di Debolezza

### Opportunità

- Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Essere attivi nel sostegno della causa
- Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

### Minacce

- Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione
- Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico
- Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi
- Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione
- Crescente povertà delle famiglie







## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### *Il Peso Economico*

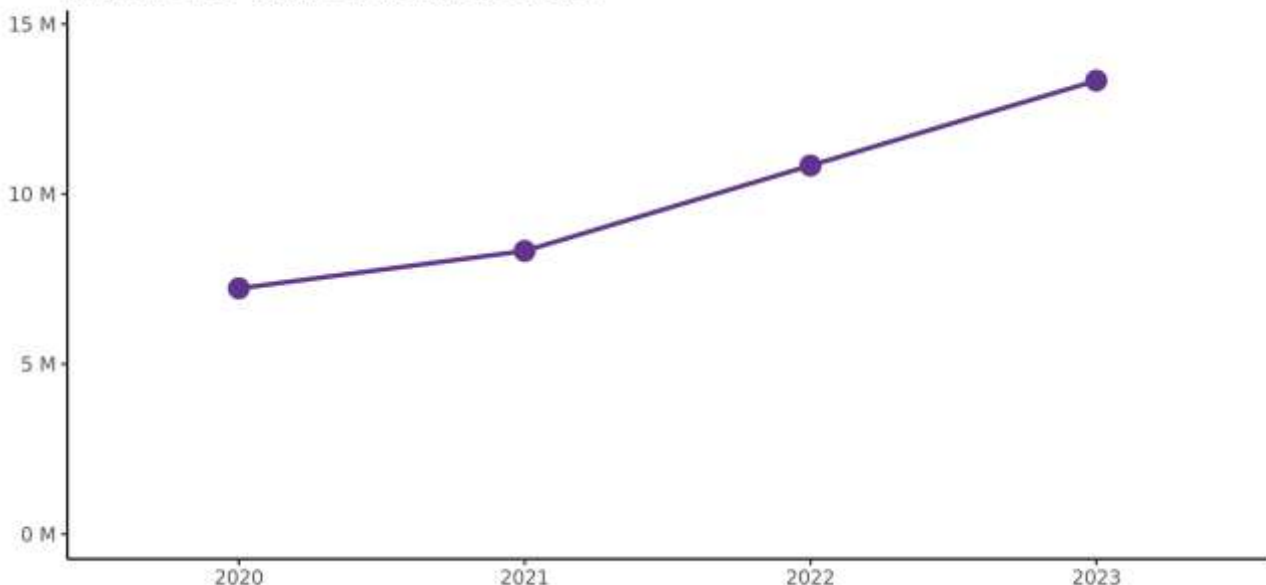
Patrimonio	€ 6.508.238
Valore della produzione	€ 13.336.090
Risultato d'esercizio	€ 447.547

### DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**, che nel 2023 è stata pari a € 13.336.090.

Rilevante è l'analisi dei trend nel periodo considerato: il valore della produzione risulta cresciuto, dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione in incremento pari al 23.05%.

Andamento valore della produzione



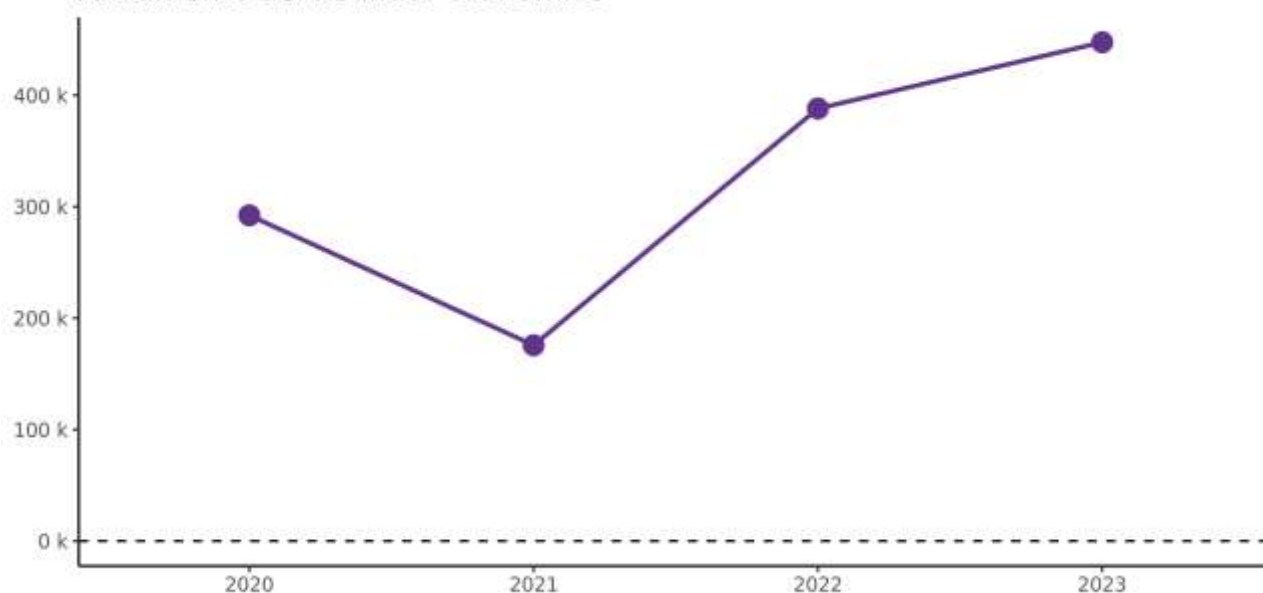
I **costi** sono ammontati a € 12.918.875, di cui il 64% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è pari al 65.52%.

### **I Costi**

Costi totali	€ 12.918.875
Costi del personale dipendente	€ 8.267.683
Costo del personale collaboratore/professionista	€ 197.328
Costo del personale dipendente socio	€ 1.801.280

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 un **utile** pari a € 447.547.

### Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a € 6.508.238 ed è composto per il 15.39% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

### **La Situazione Patrimoniale**

Patrimonio netto	€ 6.508.238
Capitale sociale	€ 1.001.607
Riserve	€ 5.059.081

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni, che ammontano a € 3.602.853.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività, nonché elemento identificativo dell'operatività della cooperativa, è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. Kaleidoscopio, da questo punto di vista, esercita le proprie attività in: 4 immobili di proprietà; 16 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione; 4 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente e 4 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene utilizzato. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture. Così, nel 2023 la cooperativa sociale ha effettuato investimenti su strutture della pubblica amministrazione concesse in gestione per un valore complessivo di € 52.625. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: Kaleidoscopio realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente, strutture che non erano aperte al pubblico e che sono state destinate dalla cooperativa ad attività di socializzazione con la cittadinanza e strutture private precedentemente dismesse o abbandonate.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella presenza a bilancio tra gli immobili della cooperativa anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale, per un valore di € 83.263.

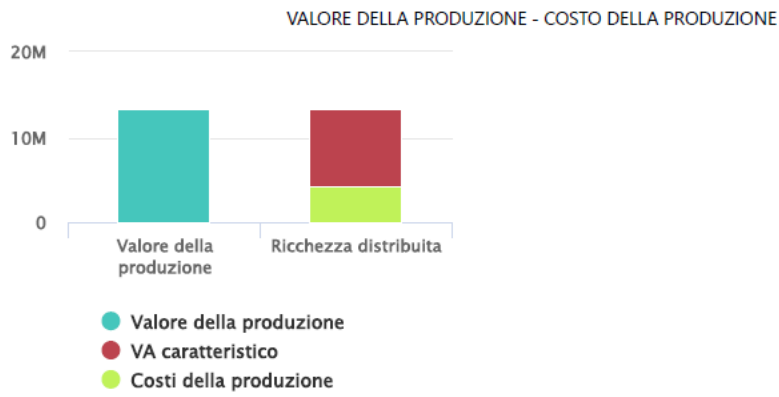
#### **DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO**

A conclusione di questa illustrazione delle principali voci del bilancio per l'esercizio 2023, desideriamo presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse. Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>2023</b>
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.562.423
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle rimanenze e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi in conto esercizio	671.422
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	29.646
<b>Totale Valore della produzione</b>		<b>13.263.490</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	441.248
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	3.507.083
B8	Costi per godimento di beni di terzi	171.138
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	178.338
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	9.300
<b>Totale Costi della produzione</b>		<b>4.307.107</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>		<b>8.956.384</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE		
<b>GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA</b>		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte straordinaria/accessoria)	72.599
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	26.500
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte straordinaria/accessoria)	33.552
C15	Proventi da partecipazioni	786
C16	Altri proventi finanziari	8.738
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	2.963
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
<b>Totale Gestione accessoria</b>		<b>25.033</b>
<b>Benefit ai soci: Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione</b>		<b>0</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>		<b>8.981.417</b>
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
<b>REMUNERAZIONE AI SOCI</b>		
	Ristorni/omaggi/altro	0
	Interessi passivi su finanziam. di soci	16.480
	Compensi personale dipendente-socio-	1.801.281
	Compensi personale non dipendente-socio-	19.640
<b>Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)</b>		<b>1.837.400</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>		
	Personale dipendente	6.466.402
	Personale non dipendente	7.353
<b>Totale Personale</b>		<b>6.473.755</b>

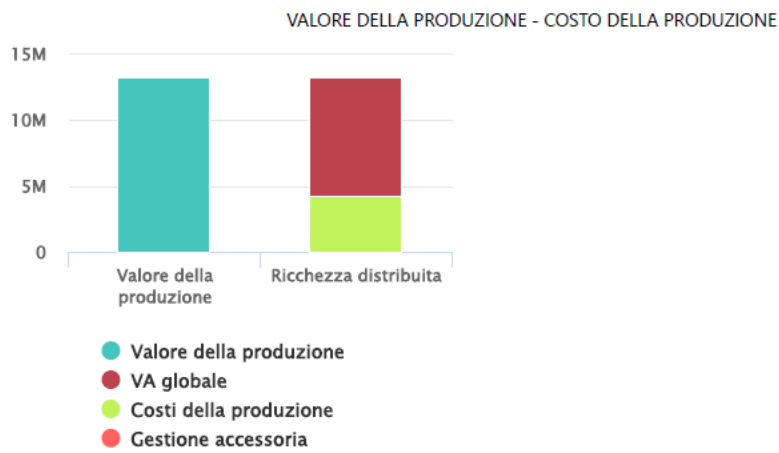
<b>REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE</b>		
Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci		0
	<b>Totale Governance</b>	<b>0</b>
<b>REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'</b>		
Comunità		23.420
Pubblica Amministrazione		9.968
3% mutualità - Promocoop		13.426
	<b>Totale Remunerazione alla Comunità</b>	<b>46.814</b>
<b>REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA</b>		
Ammortamento delle immobilizzazioni		185.095
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)		434.121
	<b>Totale Remunerazione al sistema Impresa</b>	<b>619.216</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>		
Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)		4.232
	<b>Totale Remunerazione del Capitale di credito</b>	<b>4.232</b>
<b>RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>		
		<b>8.981.417</b>
		1
	<b>SALDO</b>	<b>0</b>

**VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO 8.956.384**

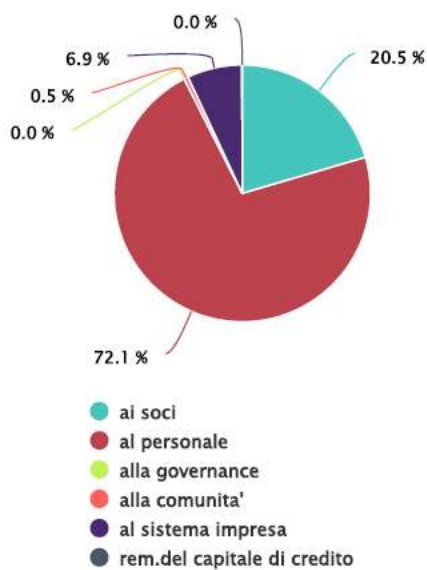


2023

**VALORE AGGIUNTO GLOBALE 8.981.417**



2023



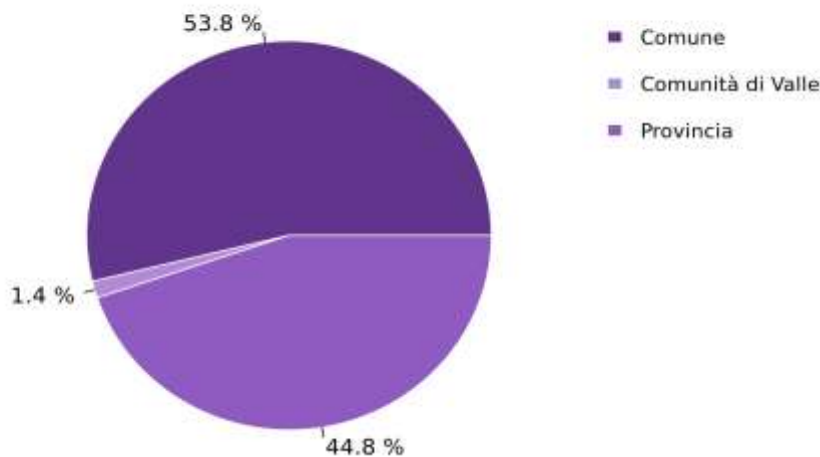
2023

## PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali siano state le risorse immesse nella realizzazione dei servizi - e interpretare queste risorse qualitativamente - è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare come le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

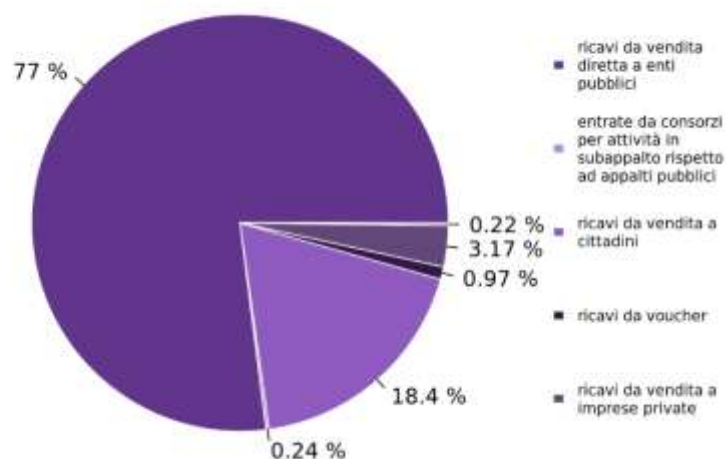
### Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione è rappresentato al 94.2% da ricavi di vendita di beni e servizi. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a € 589.106 di contributi pubblici e € 82.316 di contributi da privati, per un totale complessivo di € 671.422. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a € 102.245.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private**, inoltre, permette di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

### Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Provincia di Trento.



**I Rapporti Economici Con La Pubblica Amministrazione**

dati	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	8	€ 636.658
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	7	€ 1.552.736
Convenzioni a seguito di gara ad invito	19	€ 2.987.760
Affidamenti diretti	34	€ 2.372.133
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	2	€ 914.318
Altro	53	€ 2.002.506

Kaleidoscopio nel 2023 ha vinto 32 appalti pubblici di cui 29 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 3 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 78.85%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 32.41% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

**Clienti E Committenti Privati**

Singoli cittadini identificabili per testa	1.636
--	-------

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano € 53.817 da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e € 28.673 da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2023 ha partecipato complessivamente a 5 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2021/2023 sono stati vinti complessivamente 4 bandi privati.

Nel corso del 2023, infine, Kaleidoscopio ha ricevuto donazioni per un importo totale di € 3.390.



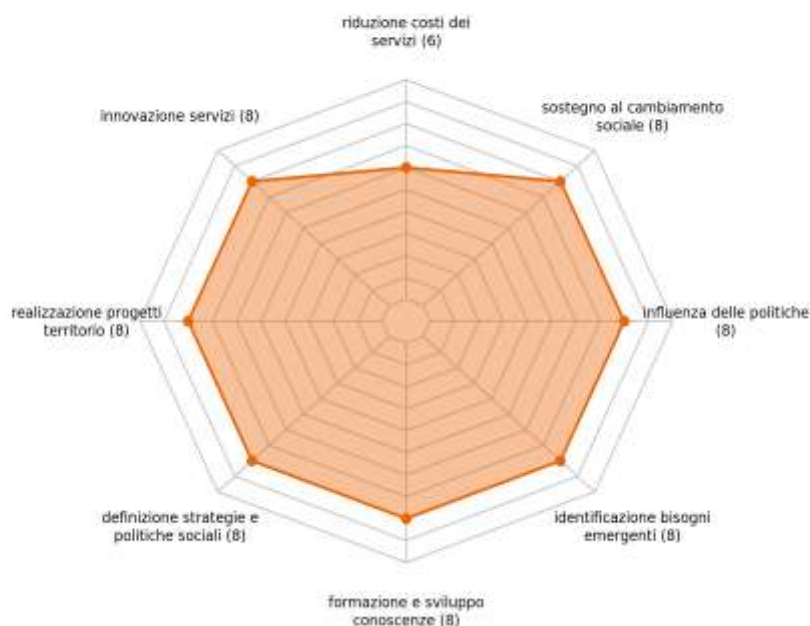
## ALTRE INFORMAZIONI

### IMPATTO SOCIALE - IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti e indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione. Da qui la rilevanza di comprendere come Kaleidoscopio agisca nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio; quali siano, da un lato, i suoi investimenti nella creazione di una rete e, dall'altro, i risultati e gli impatti che questi generano per la cooperativa, per i soggetti da essa coinvolti e per la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato: ad attività di co-programmazione; alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento; a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse; alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento; alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla definizione di politiche territoriali. Tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio; in particolare, la collaborazione attiva con l'ente pubblico, in particolare: ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi; ha contribuito a implementare processi di co-progettazione dei servizi; ha sviluppato nuovi servizi per la comunità valorizzando gli investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

### Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 92% degli acquisti di Kaleidoscopio è realizzato da imprese attive nella Provincia di Trento, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando all'80% gli acquisti realizzati presso organizzazioni di Terzo settore, con un 10% della spesa per consumi effettuata presso cooperative non di tipo sociale.

La cooperativa, inoltre, partecipa al capitale sociale di 14 organizzazioni, per un totale di € 222.344 di partecipazioni. Partecipano al suo capitale sociale 11 organizzazioni, per un totale di € 883.275.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa un valore meramente commerciale: nel 2023, infatti, Kaleidoscopio ha collaborato con alcune imprese: per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio; compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici; per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa; ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha avuto importanti ricadute non solo per la cooperativa (in termini di opportunità, economie di scala, sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente), ma anche – indirettamente - per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e sviluppo.

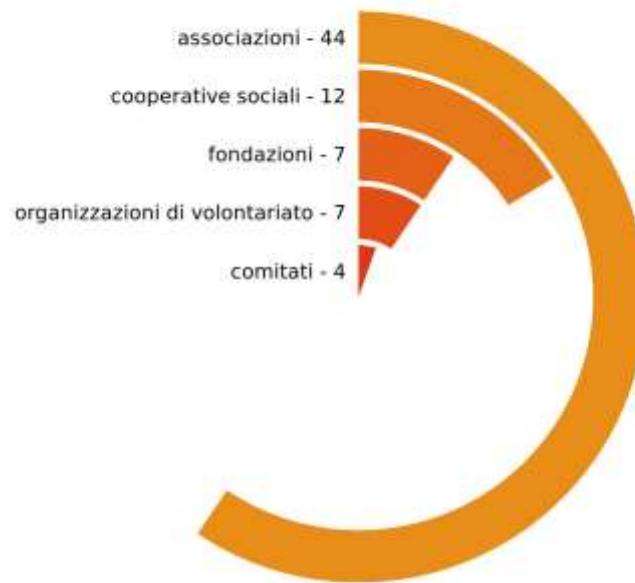
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a consorzi e organizzazioni di secondo livello.

#### **Le Adesioni**

Associazioni di rappresentanza	11
Consorzi di cooperative sociali	2
Associazioni temporanee d'impresa	3
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	9
Partnership con organizzazioni for-profit	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	2

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione dell'obiettivo sociale. Dati alla mano, possiamo affermare che Kaleidoscopio sia al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

## La rete



Al di là dei numeri, la rete con queste organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale a più livelli, in particolare quando diffonde conoscenze e capitale relazionale o aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali, divenendo in tal modo un moltiplicatore di benefici per il territorio.

A tale proposito, Kaleidoscopio si è relazionata con altri enti di Terzo settore: condividendo specifiche fasi nella realizzazione di beni e servizi; promuovendo ATI nella partecipazione ad appalti pubblici; offrendo agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettando servizi sul territorio; realizzando economie di scala su alcune attività; condividendo conoscenze; realizzando attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state offerte ai cittadini con diverse modalità: a pagamento; grazie alla copertura economica da parte della pubblica amministrazione; offerte gratuitamente, con costi a carico delle organizzazioni in rete e/o finanziate da soggetti terzi privati.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore - di natura ancora una volta sociale ed economica - sono poi rilevabili nelle **azioni solidali** in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: prestiti ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali; donazioni in denaro o beni; concessione di spazi ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali; consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali.

### RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore attualmente di grande interesse a livello sociale, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore.

L'attenzione di Kaleidoscopio alle pratiche ambientali si concretizza nell'utilizzo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, oltre che di tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico e utilizza sistemi per il green procurement (per servizi a basso impatto sulla salute umana e l'ambiente, generalmente accreditati dalla pubblica amministrazione). Nell'ambito delle proprie attività, inoltre, la cooperativa predilige soluzioni a basso impatto ambientale, ad esempio: la scelta di energie da fonti rinnovabili; l'installazione, ove possibile, di impianti con basso impatto ambientale; l'acquisto di prodotti e materiali derivanti da materie riciclate o rigenerate.

Kaleidoscopio, inoltre, favorisce il riuso e il riciclo promuovendo progetti che coniugano, a un tempo, la creazione di opportunità per le persone con bisogni specifici e il recupero e il riutilizzo di materiali. Nella selezione di fornitori e partner, inoltre, la cooperativa tiene conto della natura non-profit degli stessi, considerandolo un elemento di valutazione importante per la scelta.

Un'ulteriore ricaduta a nostro avviso significativa è l'**adesione della cooperativa al sistema dell'Economia Solidale Trentina**, attraverso l'iscrizione al disciplinare delle attività previsto dall'art. 9 della L.P. 17giugno 2010 n. 13 (settore "Welfare di Comunità"). La prima iscrizione è avvenuta nel 2016; l'ultima è stata rinnovata nel marzo 2021.

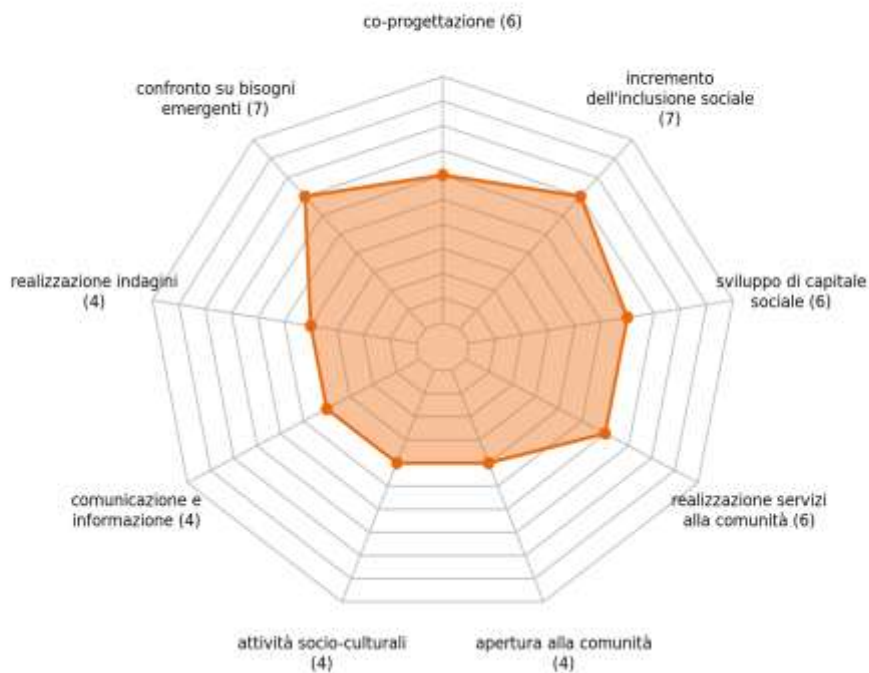
L'attenzione maggiore, in ogni caso, va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha rilevato un certo ruolo della cooperativa nel proprio territorio, con impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini sia di ricadute sociali, sia di risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. In definitiva, il più elevato valore aggiunto che Kaleidoscopio ha generato per il proprio territorio è aver investito in un progetto sociale che genera ricadute economiche e sociali eterogenee.

Accanto a questi elementi descrittivi, ci sono anche le azioni dirette compiute verso la **comunità locale** e capaci di generare ulteriori impatti in termini di conoscenza, confronto, coinvolgimento e attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro svolto nei confronti della comunità, la cooperativa si è impegnata in azioni che hanno previsto: il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione; l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità; attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale; attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli, ecc.); la realizzazione di servizi specifici per la comunità, aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa; lo sviluppo di relazioni di conoscenza e fiducia con la comunità; l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

L'impatto di Kaleidoscopio sul territorio trentino ha comunque due ulteriori possibili elementi di riscontro: la visibilità dei servizi offerti e la capacità di coinvolgere i cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota per i servizi offerti e per il suo ruolo sociale, nonché per l'impatto economico e la capacità di generare lavoro. Per quanto concerne l'attivazione dei cittadini, nelle parti relative alla governance e alle persone che operano per l'ente sono già fornite ampie indicazioni in merito sia all'attrattività nei confronti dei volontari, sia all'incidenza delle donazioni sulle entrate.

## Processi sulla collettività



Come si può ora in sintesi declinare la capacità di Kaleidoscopio di aver avuto un certo impatto sociale, generando anche nel 2023 valore sociale per il territorio e per la comunità? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (composto da una parte dei membri del C.d.A., nello specifico lavoratori ordinari) ha anche riflettuto sulla capacità della nostra cooperativa di perseguire e raggiungere alcuni obiettivi di interesse sociale. A tale proposito, le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale; integrazione e inclusione sociale; impatto sociale.

**COESIONE SOCIALE:** Kaleidoscopio ha avuto ricadute su diversi elementi descrivibili in termini di coesione sociale poiché:

- ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali, sia tra i propri utenti, sia tra questi ultimi e i cittadini;
- ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui;
- ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, promuovendo percorsi di inserimento lavorativo in favore di soggetti in situazione di svantaggio sociale e attivando la possibilità di utilizzo di voucher pubblici per l'acquisto di servizi a domanda pagante;
- ha promosso la partecipazione attiva e la riflessione culturale dei cittadini;
- ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, in particolare nei confronti delle persone migranti e ad alto rischio di marginalità sociale;
- ha sostenuto, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere;
- ha mantenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente;
- ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle istituzioni locali;
- ha promosso tra i cittadini elementi di capitale sociale quali la conoscenza e la solidarietà reciproca;

- ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali orientati al bene comune.

**INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE:** la cooperativa ha perseguito tali dimensioni promuovendo, in modo riteniamo soddisfacente:

- l'accesso ai propri servizi da parte di persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) avrebbero faticato nell'accedere a servizi simili;
- l'aumento dello standard di vita e della partecipazione alla vita sociale, economica e culturale di persone precedentemente a rischio o marginalizzate;
- la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne;
- la progettazione e realizzazione di iniziative volte all'accoglienza, alla partecipazione attiva e all'empowerment di soggetti caratterizzati da situazioni di svantaggio sociale e/o differenti provenienze etniche e culturali, favorendo in tal modo l'apprendimento del valore aggiunto della diversità e della solidarietà.

**IMPATTO SOCIALE:** Kaleidoscopio ha avuto ricadute crediamo rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale, in particolare rispetto: alla sua capacità di risposta alle politiche sociali locali, in pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale; nella prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento; nel sostegno alla nascita di nuove azioni con obiettivo sociale; nel sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (con ricadute su aspetti turistici, logistici, culturali, ricreativi...); nel miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio; nel miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini; nella riduzione di problemi sociali presenti nel territorio; nella promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare. In particolare, la cooperativa:

- ha messo a disposizione le proprie strutture e risorse professionali a supporto dell'accoglienza umanitaria di persone profughe ucraine, minori stranieri non accompagnati e migranti richiedenti protezione internazionale;
- ha proseguito ad investire sulla digitalizzazione dei propri servizi, implementando stabilmente strumenti ICT a sostegno delle attività di selezione del personale, project management, progettazione e valutazione di interventi di carattere scolastico, domiciliare e territoriale;
- ha promosso la valorizzazione e lo sviluppo di reti di prossimità territoriali a supporto del benessere abitativo, nonché della domiciliarità di anziani soli, fragili e vulnerabili;
- ha concorso alla creazione di sinergie con altre realtà del terzo settore nell'ambito di co-progettazioni promosse da enti pubblici locali;
- ha valorizzato il proprio network territoriale nell'ambito di progetti proposti per la gestione di servizi socioeducativi;
- ha progettato in rete con altre realtà del terzo settore per incrementare le opportunità di formazione al lavoro di persone in situazione di elevata fragilità e marginalità sociale.

# Certificazione Family Audit in Trentino



Rendicontazione del  
Piano Aziendale 2021-2023  
Azioni previste nel  
Piano Aziendale 2023-2025



Dal 2009 Kaleidoscopio s.c.s. ha ottenuto e mantenuto la certificazione “Family Audit”, rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento, a testimonianza dell’impegno profuso nella definizione e attuazione di politiche aziendali volte a favorire il più possibile la conciliazione tra famiglia e lavoro.

Nel biennio 2021-2023 la cooperativa ha completato il quarto ciclo di consolidamento della cosiddetta fase “executive”, la più evoluta tra le tipologie di certificazione Family Audit oggi ottenibili. Questa fase di ulteriore consolidamento ha previsto la realizzazione di 11 azioni, di cui 4 nuove e 7 in sostanziale continuità con quelle promosse nel biennio precedente, allo scopo di portarle a completamento.

Nello schema riportato nelle pagine seguenti alleghiamo un documento che riporta sinteticamente obiettivi e risultati raggiunti dal Piano Aziendale 2021-2023, nell’intento di informare tutti portatori di interesse della cooperativa rispetto alle linee di indirizzo aziendali attuate da Kaleidoscopio s.c.s. nell’ambito del sostegno alle politiche di conciliazione.

Per informazioni e ulteriori approfondimenti sull’impegno della cooperativa nell’ambito della conciliazione vita-lavoro:

Cristiano Conte (referente aziendale)  
3296067666 – cristiano.conte@kaleidoscopio.coop

**NOTA ALLA LETTURA:** per la stesura del Piano Aziendale, la certificazione Family Audit prevede il riferimento obbligatorio a sei macro-ambiti e undici campi di indagine. Per le medie e grandi organizzazioni, è previsto che il Piano Aziendale contenga almeno un’attività per ogni campo d’indagine.

MACRO AMBITO: Organizzazione del lavoro				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2019-2021	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025
Orari e permessi	N. 27	Dopo aver introdotto nel servizio residenziale Casa Santa Maria un sistema codice-colore per regolare la richiesta e la concessione dei cambi turno, è stata approfondita l'analisi dei trend di richiesta dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nell'ambito di un costante monitoraggio della soddisfazione del personale.	Sono stati integrati i dati relativi alle richieste di cambio turno all'interno di Casa Santa Maria relativi al periodo gennaio-dicembre 2022. È stato realizzato un monitoraggio della soddisfazione del personale rispetto alla procedura introdotta, al fine di valutarne l'impatto, la sostenibilità e i possibili miglioramenti.	Nel corso del prossimo biennio, si procederà a monitorare la messa a sistema definitiva del sistema codice colore come prassi organizzativa all'interno di Casa Santa Maria.
	N. 41	Attività inserita a partire dal Piano Aziendale 2023-2025.		Considerata la crescente diversificazione degli ambiti di intervento e dei servizi e progetti gestiti negli ultimi anni, si intende procedere al monitoraggio e allineamento dei diversi piani ferie - con riferimento tanto al processo di elaborazione, quanto ai tempi della loro pubblicazione, al fine di renderli il più possibile rispondenti alle esigenze di conciliazione rilevate.
Processi di lavoro	N. 28	È stata approvata la riorganizzazione dell'area educativo-promozionale, con attribuzione di deleghe e responsabilità distinte tra coordinatori di processo e coordinatori di servizio.	Nel biennio è stato effettuato il monitoraggio del nuovo modello organizzativo dell'area, sperimentando la stesura di un piano formativo distinto per ambiti di intervento.	Concluso il biennio di monitoraggio, è stato valutato di togliere questa attività dal Piano Aziendale, perché, di fatto, è andata configurandosi come misura a regime all'interno dell'organizzazione.
Processi di lavoro	N. 37	Attività inserita a partire dal Piano Aziendale 2021-2023.	Con riferimento all'introduzione, con specifici contenuti contrattuali, di nuove	L'utilizzo dello strumento ne ha evidenziato pregi e limiti: tra questi, in

			<p>figure Jolly nei servizi delle aree EP e CB per favorire le esigenze di conciliazione del personale titolare, è stato realizzato un primo monitoraggio interno, che ha messo in evidenza la presenza di 18 figure jolly con contratto e 111 persone disponibili a sostituzioni brevi concordate.</p> <p>A fronte dell'obbligo - stabilito dalle nuove procedure di affido degli incarichi di educativa scolastica - di garantire sostituzioni del personale entro il giorno successivo o, in alcuni casi, il giorno stesso, sono state contrattualizzate 6 nuove figure jolly.</p> <p>Per quanto concerne la creazione di liste di sostituzione che recepiscano le disponibilità individuali concordate (sostituzioni brevi con integrazione dell'orario di lavoro settimanale), all'interno dell'area educativo promozionale è stato sperimentato l'utilizzo di un file excel condiviso tra i coordinatori, aggiornato con i dati provenienti dal sistema informativo sulle commesse attive a contratto delle persone disponibili.</p>	<p>primis, l'impossibilità di restituire informazioni in relazione a possibili imprevisti o contingenze che possono limitare l'effettiva disponibilità data. Ciò premesso, nel corso del prossimo biennio si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutare le possibili integrazioni e funzionalità da apportare allo strumento;</li> <li>- testare lo strumento integrato;</li> <li>- avviare una prima fase di disseminazione dello strumento all'interno dell'area Cura e Benessere.</li> </ul>
Luoghi di lavoro	N. 29	È stato approfondito dal punto di vista giuslavoristico lo strumento smart working, per individuare ulteriori forme contrattuali e/o regolamentari utili a definire il lavoro flessibile e per obiettivi in cooperativa. Inoltre, sono state recepite le	<p>Sono state definite nuove modalità contrattuali finalizzate a introdurre in cooperativa forme di lavoro agile che regolamentino il rapporto di lavoro con figure di coordinamento, staff e direzione, individuando specifiche obbligazioni</p>	<p>Nel prossimo biennio si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sperimentazione dell'accordo individuale stipulato, con valutazione in merito all'efficacia e all'eventuale rinnovo;</li> <li>- l'analisi di ulteriori posizioni interne</li> </ul>

		linee di indirizzo 2021 “Lavoro Agile” della Federazione Trentina della Cooperazione.	rispetto ai risultati raggiunti. È stato redatto e sottoscritto il primo accordo sperimentale annuale di Smart Working con una figura di staff alla Direzione.	(tra le figure di middle management) che potrebbero utilmente beneficiare di un accordo di SW.
--	--	---	---	--

MACRO AMBITO: Cultura aziendale; diversity, equality & inclusion management				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2019-2021	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025
Competenze del management	N. 30	È stato definito e uno strumento di monitoraggio e rendicontazione del Piano Aziendale. I contenuti del monitoraggio sono stati periodicamente aggiornati con i responsabili di ciascuna delle azioni previste. Nel corso del biennio sono stati realizzati quattro incontri del Gruppo di Direzione e sei incontri del Gruppo di Lavoro, finalizzati al monitoraggio e rendicontazione del Piano Aziendale 2019-2021, nonché all’elaborazione dei contenuti del nuovo Piano Aziendale 2021-2023.	Nel corso del biennio sono proseguite l’attività del Gruppo di Direzione (GdD) e del Gruppo di Lavoro (GdL). Nello specifico, sono stati realizzati cinque incontri del GdL e quattro incontri del GdD, funzionali: al monitoraggio e alla valutazione in itinere delle iniziative attivate; alla definizione di orientamenti e contenuti da inserire nel nuovo piano aziendale.	È stato valutato di marcare come “annullata” tale attività all’interno del Piano Aziendale: non tanto perché venga considerata non più rilevante sostenibile, bensì perché, di fatto, è andata configurandosi come misura a regime all’interno dell’organizzazione.
Competenze del management	N. 38	Attività inserita a partire dal Piano Aziendale 2021-2023.	Il progetto presentato a valere sul Fondo Nuove Competenze nel giugno 2021 è stato approvato da ANPAL il 1° settembre 2022. Le attività formative hanno preso avvio nel novembre 2022 e si sono concluse alla fine di febbraio 2023.	Nel prossimo biennio si prevede l’implementazione e la progressiva messa a sistema tra i referenti dell’ufficio amministrativo, la direzione e i responsabili di area di produzione degli strumenti di lavoro sviluppati, con

			Un intero modulo formativo è stato dedicato alla selezione e gestione del personale, con produzione di diversi semilavorati (compiti di realtà) a partire da questioni concrete individuate all'interno dell'organizzazione.	successivo monitoraggio della soddisfazione per la misura realizzata.
Sviluppo del personale	N. 31	<p>Sono state analizzate le traiettorie professionali all'interno della cooperativa, individuando fattori di criticità e possibili soluzioni facilitanti la permanenza prolungata sul posto di lavoro o, in alternativa, la ricollocazione verso altri servizi, tenuto conto anche delle caratteristiche del/la dipendente.</p> <p>Sono state adottate alcune specifiche soluzioni organizzative in risposta alle criticità connesse all'età rilevate nell'adempimento del lavoro da parte delle OSS di Casa Santa Maria.</p>	Nel corso del biennio è stato realizzato il monitoraggio delle soluzioni adottate a CSM per favorire la permanenza al lavoro del personale OSS. A tale proposito, si conferma l'implementazione stabile delle procedure e dei dispositivi adottati nel biennio precedente al fine anche di favorire la permanenza al lavoro delle persone con maggiore anzianità di servizio (age management). Nello specifico: sono stati acquistati 10 nuovi letti elettrici, con ulteriore richiesta di contributi alla PAT per la sostituzione di tutti i letti restanti; è stato realizzato un corso di formazione (per complessive 6 ore) sulla movimentazione dei corpi, allo scopo di accrescere l'operatività in sicurezza, evitando gli infortuni; è stata mantenuta la possibilità di effettuare in coppia interventi di movimentazione di persone con situazioni particolarmente complesse.	È stato valutato di marcare come "annullata" tale attività all'interno del Piano Aziendale: non tanto perché venga considerata non più rilevante sostenibile, bensì perché, di fatto, è andata configurandosi come misura a regime all'interno dell'organizzazione.
Sviluppo del personale	N. 39	Attività inserita a partire dal Piano Aziendale 2021-2023.	All'interno del progetto presentato a valere sul Fondo Nuove Competenze approvato da ANPAL nel settembre 2022, un intero modulo formativo è stato dedicato al project management, con	Nel prossimo biennio si prevede l'implementazione e la progressiva messa a sistema tra responsabili di area, coordinatori di ambito e di servizio degli strumenti di lavoro sviluppati, con

			produzione di diversi semilavorati (compiti di realtà) a partire da questioni individuate nell'organizzazione.	successivo monitoraggio della soddisfazione per la misura realizzata.
--	--	--	--	---

MACRO AMBITO: comunicazione				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2019-2021	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025
Strumenti per l'informazione e la comunicazione	N. 32	È stato completato il vademecum informativo destinato ai lavoratori sulle misure di conciliazione vita-lavoro e welfare sanitario aziendale attivate in cooperativa	<p>Il confronto con i referenti della cooperativa nei Distretti Family territoriali e all'interno del Gruppo di Direzione ha permesso di definire il piano editoriale della pagina informativa su Sharepoint ("Kaleido Informa"), chiarendone obiettivi, contenuti e modalità interne di gestione.</p> <p>Successivamente, è stata avviata una prima sperimentazione offline delle funzionalità e della governance del nuovo strumento informativo, con il coinvolgimento della Direzione, dei responsabili di area, del personale amministrativo e dei referenti della cooperativa presso i Distretti Famiglia territoriali.</p> <p>La pagina è stata ufficialmente presentata e resa disponibile online in occasione dell'incontro informativo sulle misure di conciliazione vita lavoro descritto nell'azione n.40 e realizzato l'8/6/2023.</p>	<p>L'attività è stata marcata come "annullata" all'interno del Piano Aziendale: non tanto perché venga considerata non più rilevante o sostenibile, bensì perché, di fatto, è andata configurandosi come misura a regime all'interno dell'organizzazione.</p> <p>Le funzionalità, il numero di accessi e la sostenibilità della governance interna della pagina Sharepoint "Kaleido Informa" saranno monitorate nell'ambito dell'azione n. 8.</p>

Strumenti per l'informazione e la comunicazione	N. 40	Attività inserita a partire dal Piano Aziendale 2021-2023, che si colloca in continuità con la precedente azione n. 32.	Il vademecum sulle misure di conciliazione vita-lavoro e welfare sanitario aziendale attivate in cooperativa è stato aggiornato; inoltre, sono state prodotte le brochure relative ai piani sanitari integrativi. I documenti sono stati presentati l'8/6/2023 in un incontro online dedicato. La promozione dell'incontro è avvenuta tramite e-mail e due successivi promemoria a distanza di circa 10 giorni ciascuno. All'incontro hanno partecipato 47 persone, pari al 14,8% dei dipendenti. Nei giorni successivi all'incontro è stata inviata a tutti i dipendenti una mail riassuntiva dei principali contenuti trattati, contenente una serie di link utili a Sharepoint.	Per il prossimo biennio si prevede: la programmazione stabile dell'incontro informativo online con cadenza annuale, nel medesimo periodo; la richiesta ai partecipanti di un feedback (tramite mail e questionario online) sia rispetto all'efficacia dell'incontro realizzato con i partecipanti, sia per quanto riguarda la diffusione delle informazioni ad altri/e colleghi/e; l'organizzazione, su specifica richiesta di lavoratori/trici, di incontri territoriali di approfondimento in merito alle misure presentate.
---	-------	---	--	--

MACRO AMBITO: welfare aziendale				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2019-2021	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025
Contributi finanziari e benefit	N. 33	Grazie a uno specifico investimento di risorse da parte della cooperativa, le coperture sanitarie integrative contrattuali stipulate con Cooperazione salute s.c. per il personale part-time e full-time sono state equiparate, riservando ulteriori condizioni migliorative per i soci-lavoratori.	Sono stati confermati tutti gli investimenti della cooperativa nell'ambito del welfare sanitario aziendale: due piani sanitari integrativi, rivolti rispettivamente al personale a tempo indeterminato (incluse le persone con contratto part-time) e ai/lle soci/e lavoratori/trici, entrambi con possibilità di estensione al nucleo familiare; due coperture integrative	Nel biennio 2023-2025 intende confermare il livello complessivo di investimento in misure di Welfare Sanitario Aziendale.

		<p>Nel 2020 è stata contrattualizzata la nuova copertura Long Term Care (LTC), successivamente estesa a tutto il 2021. A seguito dell'emergenza pandemica, inoltre, nel corso del 2020 è stata attivata una copertura integrativa per il ricovero a seguito di infezione da Covid-19 per tutti i lavoratori della cooperativa, successivamente estesa a tutto il 2021.</p>	<p>(assistenza Long Term Care e degenza ospedaliera dovuta a infezione da Covid-19).</p> <p>Inoltre, sono state realizzate le nuove brochure informative relative ai piani sanitari integrativi attivati.</p>	
Servizi ai lavoratori e ai familiari	N. 34	<p>È stata attivata la progettazione sul bando nazionale "Conciliamo" per cercare di recuperare risorse utili alla possibilità di ricostituire il fondo. Il progetto non è stato ammesso a valutazione a causa di un vizio di forma.</p> <p>Le quattro cooperative proponenti (Kaleidoscopio, Coste, Venature e Chindet) hanno comunque deciso di valutare congiuntamente possibili modalità per procedere a una ricognizione interna, tanto sul fabbisogno relativo al micro-credito, quanto sulla disponibilità dei rispettivi soci ad aderire a una dinamica mutualistica nel finanziamento del fondo.</p>	<p>Sono state approfondite (dal punto di vista giuridico e di sostenibilità generale) le due piste lavoro condivise con le cooperative Chindet, Coste e Venature: da un lato, la costituzione di un fondo di solidarietà interno, rivolto a soci lavoratori con esigenze di carattere sanitario; dall'altro, il coinvolgimento di attori del mondo cooperativo in consulenze mirate di educazione finanziaria e ricerca opportunità a canone agevolato.</p> <p>Stanti le difficoltà nel trovare forme di sostenibilità economica, assieme alle cooperative partner è stata valutata la possibilità di presentare un progetto a valere sul premio mutualistico ITAS, con scadenza 30 aprile 2023. Data complessità del format progettuale, l'istanza non è stata completata. Si è deciso comunque di mantenere e completare la bozza di contenuti condivisi e prodotti, al fine di produrre una proposta per la quale chiedere un primo finanziamento ad hoc a livello locale.</p>	<p>Nel prossimo biennio si prevede di: completare la proposta progettuale; avviare il percorso di scouting rispetto ai possibili finanziamenti per la fase di start-up; definire e avviare i percorsi di educazione finanziaria rivolti ai dipendenti.</p>



MACRO AMBITO: welfare territoriale				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2019-2021	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025
Orientamento dei servizi nell'ottica del benessere del territorio	N. 8	<p>Il posizionamento della cooperativa è stato ampliato e rinsaldato attraverso la formale richiesta di adesione a due nuovi Distretti Famiglia (Val di Cembra e Alta Valsugana – Bernstol) e l'aggiudicazione dell'incarico di coordinamento del Distretto Città di Trento. È proseguita l'attività di coordinamento del Distretto tematico dell'Educazione.</p> <p>È stato attivato un coordinamento interno tra i referenti della cooperativa nei diversi Distretti, finalizzato all'informazione reciproca e alla disseminazione di strumenti e pratiche nei diversi contesti.</p>	<p>Nel biennio stati realizzati tre incontri di coordinamento tra i referenti, nei quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è emersa l'ipotesi (già descritta nell'azione n.32) di integrare l'informazione ai dipendenti circa le opportunità offerte dai Distretti territoriali attraverso la creazione di una pagina dedicata all'interno della piattaforma Sharepoint aziendale;</li> <li>- è stata avviata la mappatura di iniziative coerenti con la S.Pro.S.S. provinciale nei servizi attivi nel Comune di Trento, al fine di rispondere ad eventuali iniziative che verranno promosse dal Distretto dell'Educazione.</li> </ul>	<p>Nel corso del prossimo biennio si prevede: il mantenimento del coordinamento interno tra referenti dei Distretti, nell'ottica di valorizzare il posizionamento della cooperativa sul territorio, nonché e il riverbero interno all'organizzazione delle azioni promosse dai Distretti; monitorare le funzionalità, il numero di accessi e la sostenibilità della governance interna della pagina Sharepoint "Kaleido Informa" (sviluppata nell'ambito dell'attività n.32).</p>
Responsabilità sociale d'impresa	N. 35	<p>Sono state redatte due edizioni del bilancio sociale (2020 e 2021), entrambe contenenti un capitolo dedicato alla descrizione delle principali azioni intraprese dalla cooperativa nell'ambito delle politiche familiari e di conciliazione.</p>	<p>Sono state redatte due edizioni del bilancio sociale (2022 e 2023). È stata completata l'elaborazione del nuovo rendering del Bilancio Sociale - a partire dall'analisi dei prodotti di altre realtà assimilabili per dimensionamento, tipologia e modalità di intervento – che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci.</p>	<p>Nel prossimo biennio si prevede l'aggiornamento annuale dei contenuti e l'ulteriore perfezionamento del format grafico.</p>

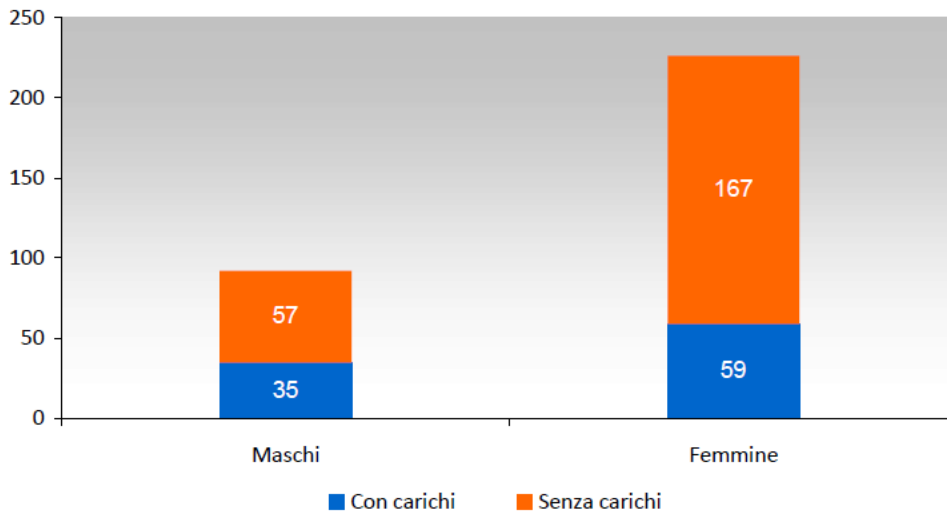
MACRO AMBITO: nuove tecnologie				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2019-2021	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025
Orientamento ai servizi ICT per gli aspetti organizzativi, gestionali e di welfare aziendale	N. 36	<p>È stato consolidato l'utilizzo della FAD sulla formazione base sicurezza (61 persone formate nel biennio 2019-2020). Anche la formazione per la prevenzione del contagio da Covid-19 sul luogo di lavoro è fatta in FAD per tutti i dipendenti (233 corsi attivati). Sempre in FAD è stato organizzato un incontro di formazione sincrona sulle regole di sicurezza COVID in relazione ai contesti educativi con minori (centri, IDE, scuola) che ha coinvolto 98 persone per una durata complessiva di un'ora e mezza.</p> <p>È stata avviata la valutazione di fattibilità ed efficacia per l'ampliamento della FAD per i moduli di aggiornamento sulla sicurezza.</p> <p>È stato ottenuto un finanziamento nell'ambito della call nazionale "Impatto Sociale Reloaded", promossa dalle Fondazioni "Accenture" e "SNAM". Il progetto prevede di: definire le linee guida dell'organizzazione rispetto al lavoro educativo supportato dalle tecnologie; acquisire una piattaforma che consenta di attivare dinamiche di knowledge-sharing e progettazione condivisa a partire da una</p>	<p>Il progetto è terminato nel novembre 2021 con la presentazione e restituzione agli educatori dell'area educativo promozionale di un toolkit operativo che comprende: un'applicazione per l'inserimento dati e l'accesso al repository; una suite di applicativi connessi al repository; un tutorial in pdf; le linee guida sul lavoro educativo con le tecnologie.</p> <p>Nel corso del monitoraggio sono state rilevate alcune criticità relative sia all'utilizzo della piattaforma per la creazione e lo scambio di contenuti educativi, sia all'ultimazione dello sviluppo dell'applicativo per la gestione via smartphone dei progetti individualizzati. Entrambe le criticità sono state risolte.</p> <p>La prima sperimentazione e perfezionamento della dotazione tecnologica elaborata è stata accompagnata da ulteriori due incontri di monitoraggio. La versione definitiva del toolkit è stata ultimata nel corso dell'autunno 2022.</p> <p>L'utilizzo del repository e dell'app come strumenti di lavoro all'interno dei servizi</p>	<p>Nel corso del prossimo biennio, la sperimentazione estesa a tutta i servizi dell'area sarà accompagnata dall'avvio di una comunità di pratiche, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare elementi significativi di impatto del toolkit sulle pratiche educative, nonché sulla gestione del tempo lavoro;</li> <li>- individuare eventuali criticità nell'utilizzo e possibili miglioramenti del toolkit stesso.</li> </ul>

		repository virtuale di semilavorati e strumenti, indicizzati per tipologia e applicabilità; prototipare e disseminare all'interno le buone pratiche realizzate.	dell'area educativo promozionale ha preso avvio con un incontro online il 14 marzo scorso, al quale hanno partecipato 99 persone.	
--	--	---	---	--

Di seguito riportiamo alcuni grafici relativi alla distribuzione dei/delle dipendenti di Kaleidoscopio in relazione ad alcuni parametri misurati dalla certificazione Family Audit. Nello specifico:

- per tipologia di contratto e carichi di cura
- per utilizzo di permessi per malattia e congedi parentali;
- per beneficio di misure di flessibilità;
- per straordinari effettuati.

### Distribuzione dipendenti per genere e presenza di carichi di cura



## FLESSIBILITÀ - Diagramma di sintesi

KALEIDOSCOPIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



## Occupati a tempo indeterminato



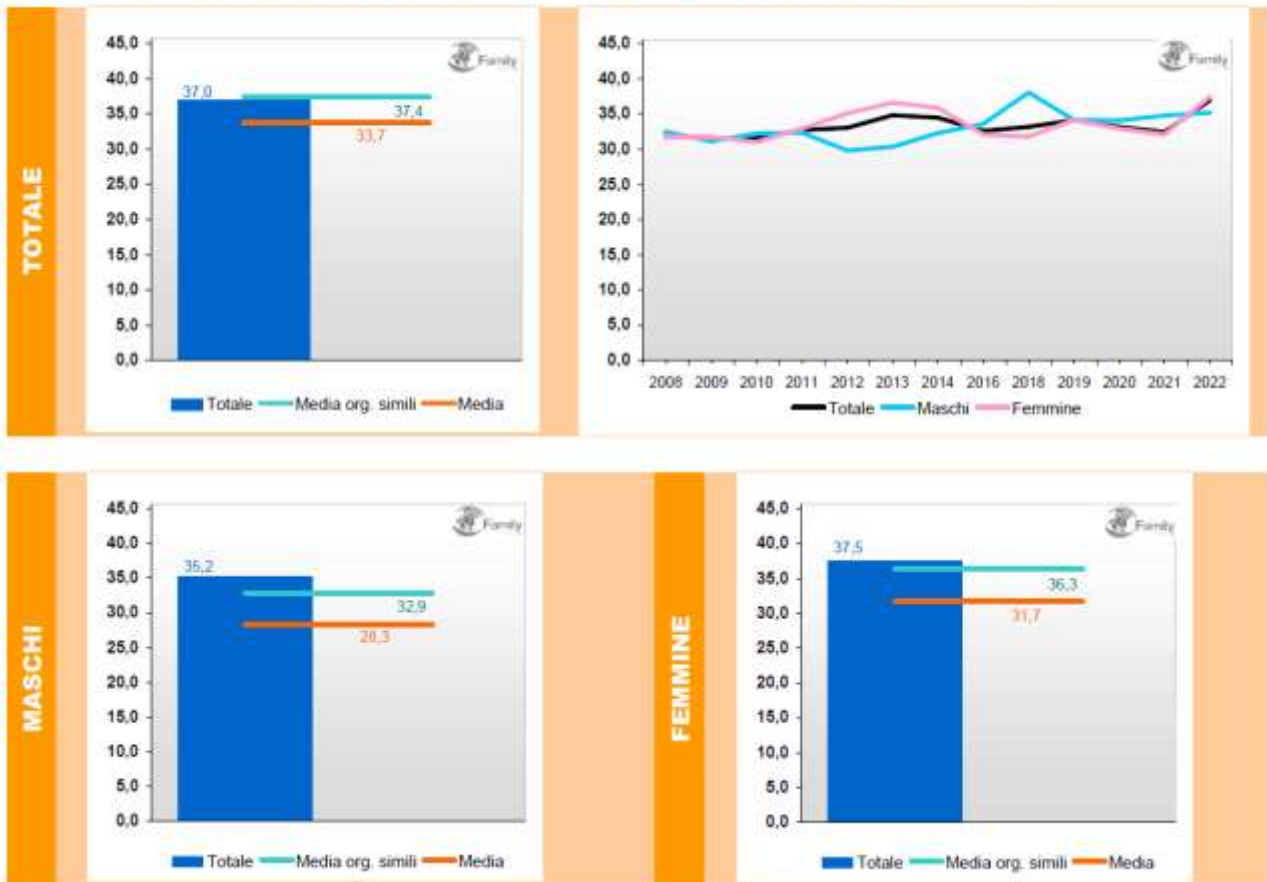
## Occupati a tempo parziale



## Occupati per età: Età media degli occupati a tempo indeterminato

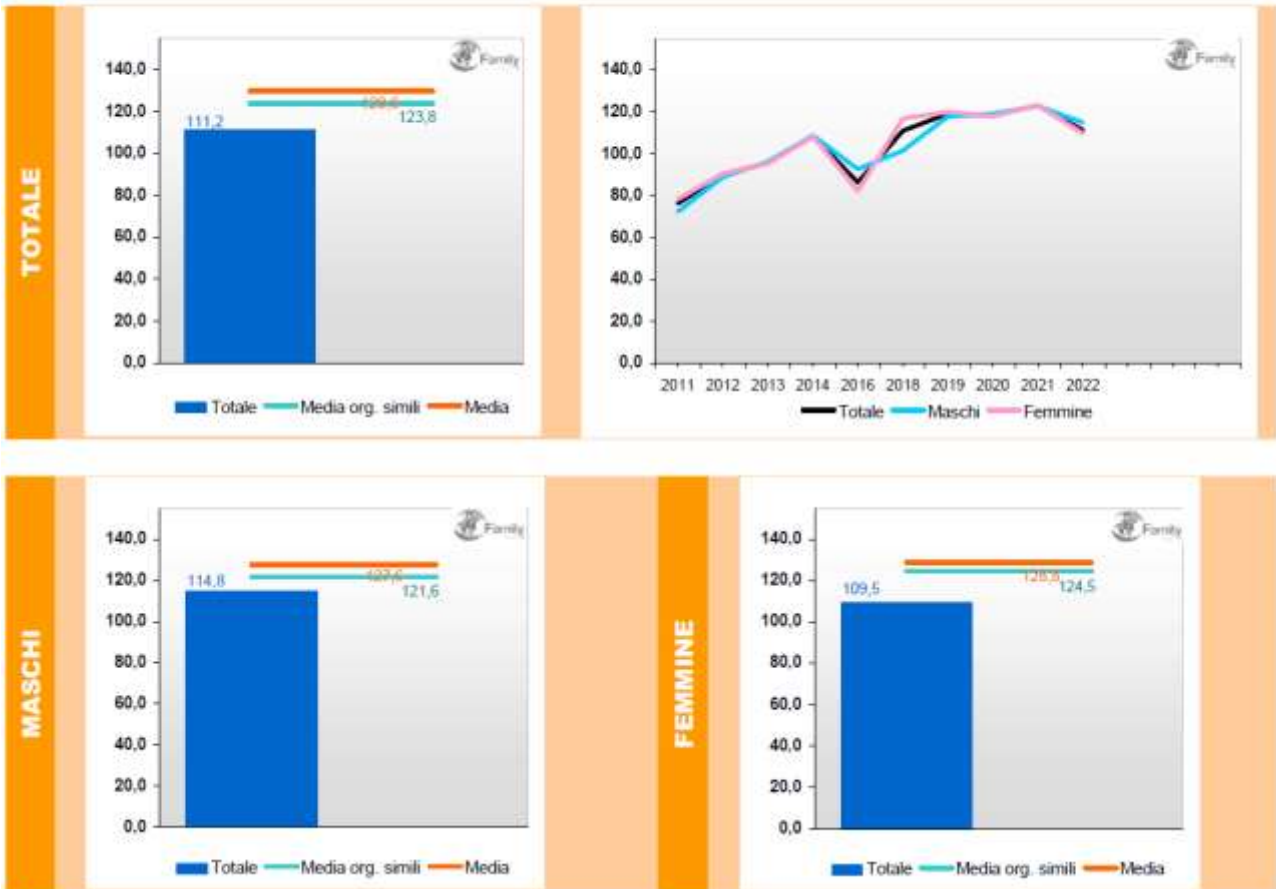


## Occupati per età: Età media degli occupati a termine





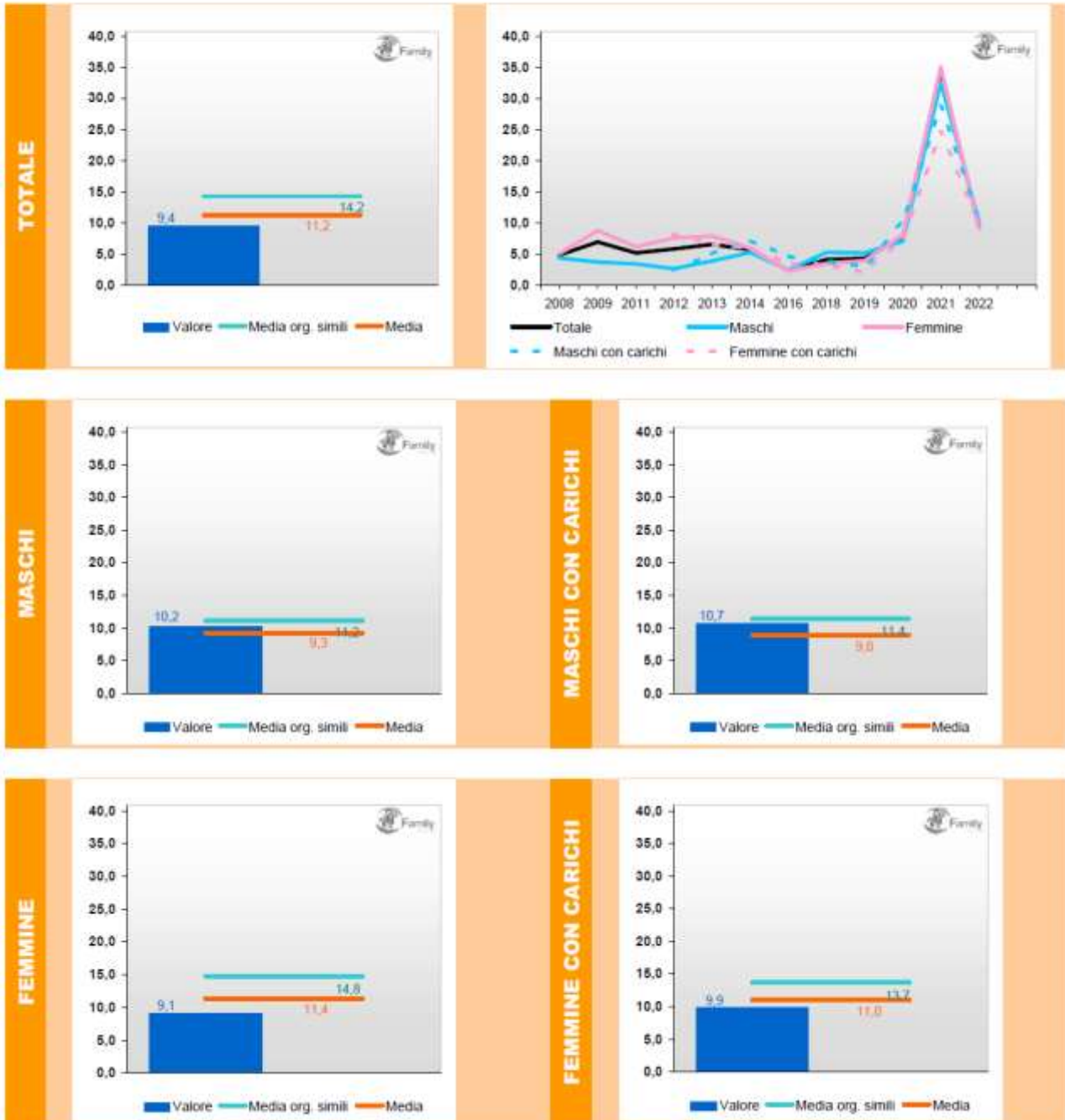
## Occupati per età: Anzianità media degli occupati a tempo indeterminato (mesi)



## Occupati per età: Anzianità media degli occupati a termine (mesi)



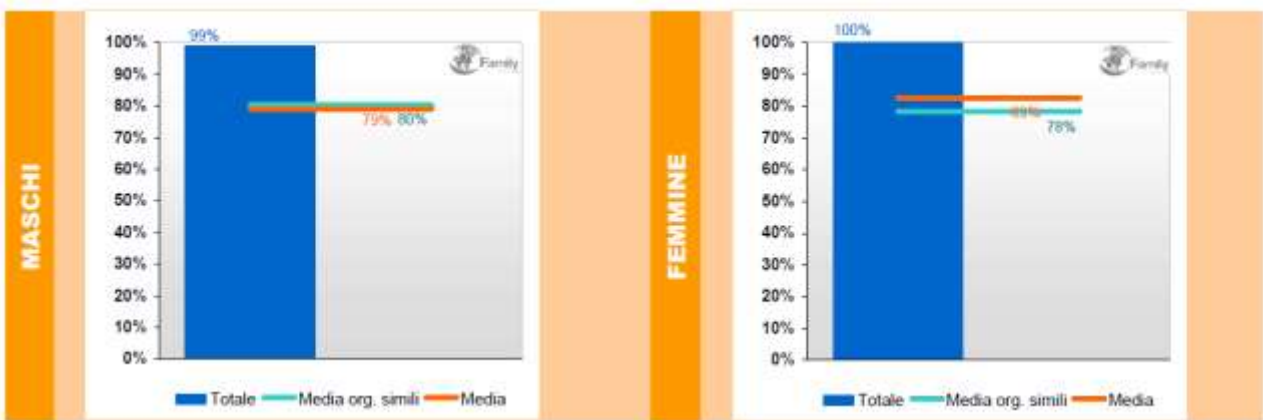
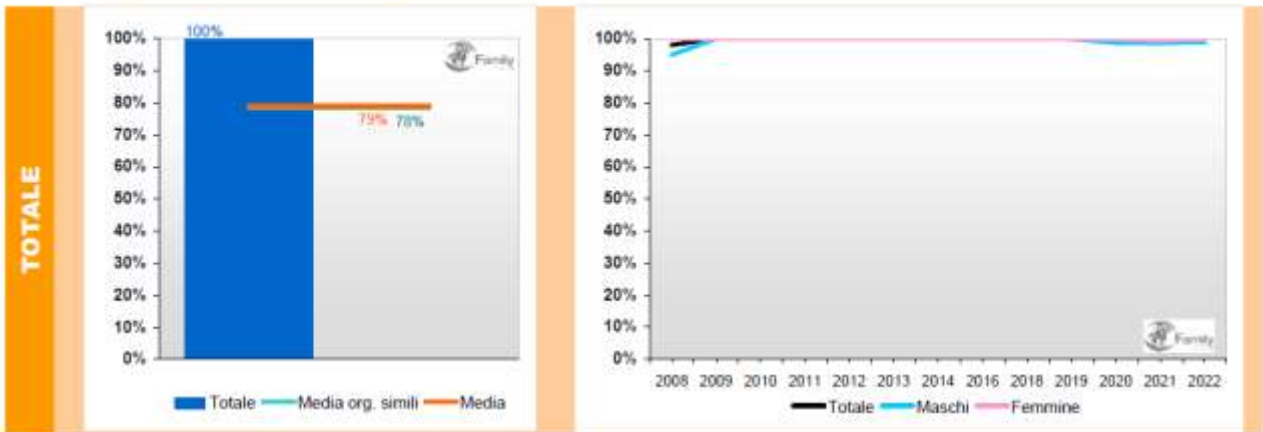
## Giorni di permesso per malattia del dipendente: numero giorni medi



## Beneficiari di congedi e permessi: Beneficiari congedo parentale



## Occupati con una qualsiasi forma di flessibilità



## Straordinario effettuato nell'anno solare: ore medie

